

DECRETO DEL DIRIGENTE DELLA P.F. ISTRUZIONE, FORMAZIONE, ORIENTAMENTO E SERVIZI
TERRITORIALI PER LA FORMAZIONE E SERVIZI PER IL MERCATO DEL LAVORO (CENTRI IMPIEGO)

Oggetto: P.O.R. Marche – FSE 2014-2020, Asse 1 P.d.I. 8.1-R.A. 8.5; Asse 3 - P.d.I. 10.4-R.A. 10.6. Emanazione Avviso pubblico per la presentazione dei progetti di formazione per percorsi di Istruzione Formazione Tecnica Superiore (IFTS).

- VISTO il documento istruttorio e ritenuto, per le motivazioni nello stesso indicate, di adottare il presente decreto;
- ACQUISITA l'attestazione contabile prevista dall'articolo 48 della legge regionale 11 dicembre 2001, n. 31 (Ordinamento della Regione Marche e strumenti di programmazione;
- VISTO il Decreto Legislativo n. 118 del 23 giugno 2011, recante disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della Legge n. 42 del 5 maggio 2009 e successive modifiche;
- VISTO l'articolo 16 bis della L.R. n. 20 del 15/10/2001, così come modificata e integrata dalla legge regionale 1 agosto 2005 n. 19 che attribuisce l'adozione del presente provvedimento alla competenza del Dirigente della Posizione di Funzione (Norme in materia di organizzazione e di personale della Regione);
- VISTA la Legge Regionale n. 39 del 29 dicembre 2017, ad oggetto: "Disposizioni per la formazione del bilancio 2018/2020 della Regione Marche (Legge di stabilità 2018);
- VISTA la Legge Regionale n. 40 del 29 dicembre 2017 di approvazione del Bilancio di previsione 2018/2020;
- VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale n. 1614 del 28/12/2017 ad oggetto: "D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118 – art. 39 comma 10 – Approvazione del documento tecnico di accompagnamento al Bilancio 2018-2020 – ripartizione delle unità di voto in categorie e macroaggregati;
- VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale n. 1615 del 28/12/2017 ad oggetto "D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118 – art. 39 comma 10 – Approvazione del Bilancio finanziario gestionale del Bilancio 2018-2020 – ripartizione delle categorie e macroaggregati in capitoli.

DECRETA

- 1) Di approvare, in conformità alle disposizioni di cui alla D.G.R. n.1223 del 23/10/2017, il presente Avviso pubblico per la presentazione di progetti formativi IFTS per l'annualità 2017/2018, con un costo finanziario complessivo pari ad **Euro 1.344.000,00** così come previsto nell'Allegato A (comprensivo degli Allegati A1, A2, B1, B2, C), che costituisce parte integrante e sostanziale del presente decreto;



- 2) Di dare atto che il costo complessivo dell'intervento di cui al precedente punto, pari ad Euro 1.344.000,00, fa riferimento alle risorse POR Marche FSE 2014/2020 – Asse 1 Occupazione, Priorità d'investimento 8,1, R.A. 8.5 per **Euro 672.000,00** e Asse 3 Istruzione e Formazione, P.d.I. 10.4, R.A. 10.6 per **Euro 672.000,00**;
- 3) Di dare atto altresì che la copertura finanziaria di Euro 1.344.000,00 è garantita con la prenotazione d'impegno assunta con il presente decreto a carico dei seguenti capitoli di spesa del Bilancio 2018/2020, annualità 2018 e 2019, secondo il seguente cronoprogramma:

Annualità 2018 (Euro 1.209.600,00)

Quota UE (50%)	Quota Stato (35%)	Quota Regione (15%)
Cap. 2150410019	Cap. 2150410020	Cap. 2150410022
604.800,00	423.360,00	181.440,00

Annualità 2019 (Euro 134.400,00)

Quota UE (50%)	Quota Stato (35%)	Quota Regione (15%)
Cap. 2150410019	Cap. 2150410020	Cap. 2150410022
67.200,00	47.040,00	20.160,00

- 4) Di stabilire che l'offerta formativa pubblica in ambito IFTS verrà distribuita sul territorio regionale in quote provinciali e ambito regionale, come indicato nella tabella sottostante, dove risulta per ciascuna sezione territoriale il numero di corsi di formazione, le risorse finanziarie necessarie per ciascun corso e il relativo codice bando siform:

Sezione territoriale	Corsi di formazione IFTS	Risorse finanziarie	Codice Bando Siform
Ancona	1	112.000,00	IFTS 2017 AN Asse I
Ancona	1	112.000,00	IFTS 2017 AN Asse III
Pesaro e Urbino	1	112.000,00	IFTS 2017 PU Asse I
Pesaro e Urbino	1	112.000,00	IFTS 2017 PU Asse III
Macerata	1	112.000,00	IFTS 2017 MC Asse I
Macerata	1	112.000,00	IFTS 2017 MC Asse III
Fermo	1	112.000,00	IFTS 2017 FM Asse I
Fermo	1	112.000,00	IFTS 2017 FM Asse III
Ascoli Piceno	1	112.000,00	IFTS 2017 AP Asse I
Ascoli Piceno	1	112.000,00	IFTS 2017 AP Asse III
Ambito regionale	1	112.000,00	IFTS 2017 RG Asse I
Ambito regionale	1	112.000,00	IFTS 2017 RG Asse III



- 5) Di stabilire che il termine per la presentazione delle domande di finanziamento da parte delle ATI/ATS con capofila gli enti di formazione scade il **29/03/2018** e decorre dal giorno successivo alla data di pubblicazione sul BURM del presente avviso;
- 6) Di stabilire che il Responsabile del procedimento è, ai sensi dell'art. 5, 1° comma, della legge 241/90, il dott. Claudio Andreani e che il Dirigente della P.F Istruzione, Formazione, Orientamento e Servizi Territoriali per la Formazione e Servizi per il Mercato del Lavoro (Centri Impiego), con atti successivi al termine di presentazione delle domande, provvederà alla nomina della Commissione di valutazione, all'approvazione delle graduatorie di merito, all'assunzione degli impegni nonché ad ogni atto necessario e conseguente alla realizzazione del presente intervento sul territorio;
- 7) Che le prenotazioni daranno luogo ad impegno con l'aggiudicazione definitiva, nel rispetto dell'art. 56 del D.Lgs. n. 118/2011. Nel caso in cui entro il 31/12/2018 e il 31/12/2019 non si darà luogo all'aggiudicazione di spesa, le prenotazioni di cui sopra saranno annullate con relativo accertamento di economia;
- 8) Che le risorse finanziarie riservate a tale intervento verranno trasferite dalla regione Marche agli enti di formazione aggiudicatari e risultano coerenti quanto alla natura della spesa con le finalità di utilizzo previste dall'atto, fatte salve le variazioni finanziarie necessarie alla puntuale identificazione della spesa in base ai livelli di articolazione del piano dei conti integrato di cui al D.Lgs. n. 118/2011;
- 9) Di dare evidenza pubblica al presente decreto, completo di allegati, con la pubblicazione nel portale della Regione marche www.regione.marche.it ai seguenti link: www.regione.marche.it/Regione-Utile/Istruzioni-Formazione-e-Diritto-allo-studio, www.regione.marche.it/Entra-in-Regione/Fondi-Europei e, nell'Home page, alle sezioni "Opportunità per il territorio" e "Informazione Trasparenza" alla voce "Bandi di finanziamento", precisando, che la pubblicazione costituisce, a tutti gli effetti, formale comunicazione ai sensi della legge n. 241/90 e successive modificazioni;
- 10) Di pubblicare il presente provvedimento, in forma integrale, in conformità alle disposizioni vigenti in materia, sul BUR Marche.

Si attesta l'avvenuta verifica dell'inesistenza di situazioni anche potenziali di conflitto di interesse ai sensi dell'art. 6bis della L. 241/1990 e s.m.i.

Il Dirigente della P.F.
(Dott.ssa Graziella Gattafoni)

Documento informatico firmato digitalmente



DOCUMENTO ISTRUTTORIO

A) NORMATIVA DI RIFERIMENTO

- ✓ Legge Regionale n. 2 del 25/01/2005 e s.m.;
- ✓ DPR n. 196/2008, recante le norme nazionali sull'ammissibilità della spesa;
- ✓ DGR n. 802/2012 avente ad oggetto: "Approvazione dei manuali per la gestione e la rendicontazione dei progetti inerenti la formazione e le politiche attive del lavoro. Revoca DGR n. 2110/2009";
- ✓ DGR n. 62/2001, n. 2164/2001 e n. 868/2006 e successive integrazioni e modifiche – Sistema accreditamento delle strutture formative Regione Marche;
- ✓ Regolamento (UE) n. 1303/2013 recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;
- ✓ Regolamento (UE) n. 1304/2013 relativo al Fondo sociale europeo e che abroga il regolamento (CE) n. 1081/2006 del Consiglio;
- ✓ Reg. (UE) n. 821/2014, relativo alle misure di informazione ed alla registrazione e memorizzazione dei dati;
- ✓ POR Marche FSE 2014/2020 approvato dalla CE il 17/12/2014 con Decisione n. C (2014) 10094;
- ✓ DGR n. 112 del 23/02/2015 avente ad oggetto: "Proposta di deliberazione di competenza del Consiglio Regionale concernente: L. 14/2006 art. 6. Approvazione definitiva del POR FSE 2014/20". Annualità 2015/2017 complessivi euro 154.411.658,00";
- ✓ DGR n. 1148 del 21/12/2015 avente ad oggetto: "Approvazione del documento attuativo del POR FSE 2014/20";
- ✓ DGR n. 1280 del 24/10/2016 avente ad oggetto: "Approvazione dei dispositivi di raccordo fra i Manuali di cui alla DGR n. 802/2012 e la normativa della programmazione 2014/2020;
- ✓ DGR n. 1281 del 24/10/2016 "POR FSE 2014/2020 Approvazione della Descrizione dei Sistemi di Gestione e Controllo";
- ✓ DGR n. 1425 del 23/11/2016 avente ad oggetto: "Designazione della Autorità di Gestione e Certificazione del programma operativo della Regione Marche per il Fondo Sociale Europeo 2014/2020 e approvazione della descrizione dei Sistemi di Gestione e Controllo POR FSE 2014/2020 – Modifica DGR 1281/2016";
- ✓ Legge 17 maggio 1999 n. 144 art. 69 – Legge che istituisce il sistema dell'Istruzione Formazione Tecnica Superiore (IFTS);
- ✓ DPCM 25 gennaio 2008 "Linee guida per la riorganizzazione del sistema di Istruzione Formazione Tecnica Superiore e la costituzione degli Istituti Tecnici Superiori";
- ✓ Decreto del Presidente della Repubblica 3 ottobre 2008 n. 196 "Regolamento sull'ammissibilità delle spese";
- ✓ DM 7 febbraio 2013 "Definizione dei percorsi di specializzazione tecnica superiore di cui al Capo III del decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 25 gennaio 2008;



- ✓ DGR n. 365 del 26/02/2002 e s.m. Rinnovo composizione Comitato IFTS;
- ✓ Conferenza Stato Regioni del 20 gennaio 2016. Accordo ai sensi dell'art. 1, c. 46, della legge 13 luglio 2015, n. 107. (si riferisce a coloro che hanno frequentato i percorsi quadriennali dall'anno 2016/2017, che grazie ad un IFTS possono accedere all'ITS);
- ✓ DDPF n. 8/IFD del 26/2/2016 "L. 144/99 e DPCM 28 gennaio 2008. Istruzione Formazione Tecnica Superiore;
- ✓ DDPF N. 52/POC del 22/5/2016 "definizione del costo ora allievo (COA) dei corsi IFTS e ITS nonché dei percorsi dei moduli finalizzati al rilascio della qualifica Operatore Socio Assistenziale;
- ✓ D.G.R. n. 1536 del 07/12/2016 – Articoli 4 e 9 L.R. 20/2001. Istituzione dei Servizi della Giunta regionale;
- ✓ D.G.R. n. 1665 del 30/12/2016 – Articolo 28 della Legge Regionale n. 20/2001. Conferimento incarichi Dirigenziali;
- ✓ D.G.R. n. 31 del 25/01/2017 – Istituzione delle Posizioni dirigenziali e di funzione nell'ambito della Segreteria generale e dei Servizi;
- ✓ D.G.R. n. 152 del 24/02/2017 – Art. 28 della Legge Regionale n. 20/2001. Conferimento incarichi Dirigenziali;
- ✓ D.G.R. n. 371 del 10/04/2017 – Parziale modifica dell'assetto delle strutture della Giunta regionale definito con deliberazioni n. 1536/2016 e n. 31/2017;
- ✓ D.G.R. n. 970 del 7/08/2017 – L.R. n. 20/2001. Parziale modifica dell'assetto delle strutture della Giunta regionale definito con deliberazioni n. 1536/2016 e n. 31/2017;
- ✓ D.G.R. n. 979 del 29/08/2017 avente ad oggetto: "DGR n. 31 del 25/01/2017 L.R. n. 20/2001. Istituzione delle Posizioni dirigenziali e di funzione nell'ambito della Segreteria Generale e dei Servizi e s m.i. Assegnazione dei capitoli del Bilancio finanziario Gestionale del Bilancio 2017 – 2019 (DGR 87/2017 e s.m.i.) ai dirigenti titolari dei centri di responsabilità (posizione di funzione) – 9° provvedimento;
- ✓ D.G.R. n. 1159 del 9/10/2017 - L.R. n. 20/2001. Parziali modifiche delle strutture dirigenziali e non dirigenziali della Giunta regionale definite con deliberazioni n.31/2017, n. 429/2017, n. 264 del 20/03/2017 e n. 729/2017;
- ✓ D.G.R. n. 424 del 2/5/2016 "POR Marche FSE 2014/2020 - Indirizzi operativi per la redazione di un Avviso Pubblico per la presentazione di progetti formativi nell'ambito dei percorsi IFTS. Revoca DGR n. 384/2015";
- ✓ D.G.R. n. 1223 del 23/10/2017 "POR Marche FSE 2014/2020 - Conferma degli indirizzi operativi adottati con DGR n. 424/2016 per la redazione di Avviso Pubblico per la presentazione di progetti formativi nell'ambito dei percorsi IFTS annualità 2017/2018;
- ✓ La nota **ID 12646284**|17/11/2017|BIT con la quale il dirigente della P.F. Programmazione nazionale e comunitaria esprime il parere di conformità alle disposizioni che disciplinano l'attuazione del P.O.R. Marche F.S.E. 2014/20;
- ✓ La nota **ID 12729895**|30/11/2017|IFD con la quale si chiede al Dirigente della P.F. Programmazione nazionale e comunitaria l'autorizzazione all'utilizzo dei fondi pari a complessivi € 1.344.000,00;
- ✓ La nota **ID 12749973**|04/12/2017|BIT con la quale il Dirigente della P.F. Programmazione nazionale e comunitaria autorizza l'utilizzo dei fondi POR FSE 2014/2020 così come richiesti;



A. MOTIVAZIONE

In attuazione del D.P.C.M. del 25 gennaio 2008, del DM 7 febbraio 2013, della DGR n.1223 del 23/10/2017, nell'intento di realizzare corsi IFTS, in data 08/06/2017, e il 01/09/2017, si è riunito il Comitato Tecnico I.F.T.S., già costituito con DGR n. 365/202, aggiornato con DDPF n. 8/IFD del 26/02/2016 e ss.mm, al fine di individuare i fabbisogni formativi prioritari delle imprese marchigiane così da programmare l'offerta formativa su figure professionali innovative, capace di aumentare l'occupabilità dei destinatari.

Il Comitato, sopra citato, (le cui presenze e i relativi verbali sono agli atti della P.F. Istruzione, Formazione, Orientamento e Servizi Territoriali per la Formazione e Servizi per il Mercato del Lavoro (Centri Impiego), ha espresso come priorità l'offerta formativa nei settori, declinati nelle specifiche figure professionali, poi approvati con DGR n. 1223 del 23/10/2017 e riportati nell'Avviso Pubblico allegato al presente documento, parte integrante e sostanziale.

Per l'attuazione dell'intervento la Regione Marche destina risorse provenienti dal F.S.E. P.O.R. Marche 2014-2020, Asse I P.d.I. 8.1- R.A 8.5, per un importo complessivo pari a Euro 672.000,00 e Asse III P.d.I 10.4-R.A. 10.6 per un importo complessivo di ulteriori Euro 672.000,00.

La copertura finanziaria di Euro 1.344.000,00 è garantita con la prenotazione d'impegno assunta con il presente decreto a carico dei seguenti capitoli di spesa del Bilancio 2018/2020, annualità 2018 e 2019, secondo il seguente cronoprogramma:

Annualità 2018 (Euro 1.209.600,00)

- Cap. 2150410019 accertamento n. 5 euro 40.601.778,66 sul cap. 1201050071 ann. 2018;
- Cap. 2150410020 accertamento n. 6 euro 28.425.386,69 sul cap. 1201010140 ann. 2018;

Quota UE (50%)	Quota Stato (35%)	Quota Regione (15%)
Cap. 2150410019	Cap. 2150410020	Cap. 2150410022
604.800,00	423.360,00	181.440,00

Annualità 2019 (Euro 134.400,00)

- Cap. 2150410019 accertamento n. 6 euro 29.994.536,22 sul cap. 1201050071 ann. 2019;
- Cap. 2150410020 accertamento n. 3 euro 20.999.234,98 sul cap. 1201010140 ann. 2019;

Quota UE (50%)	Quota Stato (35%)	Quota Regione (15%)
Cap. 2150410019	Cap. 2150410020	Cap. 2150410022
67.200,00	47.040,00	20.160,00

L'offerta formativa pubblica in ambito IFTS verrà distribuita sul territorio regionale in quote provinciali e ambito regionale, come indicato nella tabella sottostante, dove risulta per ciascuna sezione territoriale il numero di corsi di formazione, le risorse finanziarie



necessarie per ciascun corso e il relativo codice bando siform:

Sezione territoriale	Corsi di formazione IFTS	Risorse finanziarie	Codice Bando Siform
Ancona	1	112.000,00	IFTS 2017 AN Asse I
Ancona	1	112.000,00	IFTS 2017 AN Asse III
Pesaro e Urbino	1	112.000,00	IFTS 2017 PU Asse I
Pesaro e Urbino	1	112.000,00	IFTS 2017 PU Asse III
Macerata	1	112.000,00	IFTS 2017 MC Asse I
Macerata	1	112.000,00	IFTS 2017 MC Asse III
Fermo	1	112.000,00	IFTS 2017 FM Asse I
Fermo	1	112.000,00	IFTS 2017 FM Asse III
Ascoli Piceno	1	112.000,00	IFTS 2017 AP Asse I
Ascoli Piceno	1	112.000,00	IFTS 2017 AP Asse III
Ambito regionale	1	112.000,00	IFTS 2017 RG Asse I
Ambito regionale	1	112.000,00	IFTS 2017 RG Asse III

Le domande dovranno essere presentate esclusivamente per via telematica utilizzando il sistema informatico SIFORM 2 accessibile all'indirizzo internet:

<https://siform2.regione.marche.it>

In caso di difficoltà nell'utilizzo della procedura telematica, gli utenti potranno contattare il servizio di assistenza raggiungibile all'indirizzo email: **siform@regione.marche.it** oppure al numero telefonico **071/8063442**.

La domanda di finanziamento ai sensi del presente avviso può essere presentata dai soggetti individuati all'articolo 2, punto 4, solamente in forma associata ATI (Associazione Temporanea di Impresa) o ATS (Associazione Temporanea di Scopo).

La costituzione formale dell'Associazione può avvenire anche dopo la presentazione della domanda di finanziamento, in ogni caso, a pena di esclusione dalle provvidenze previste dal presente avviso, prima della sottoscrizione del previsto atto di adesione/convenzione; l'atto di costituzione dell'ATI/ATS deve contenere anche la procura, al soggetto capofila, alla rappresentanza del raggruppamento, beneficiario del finanziamento.

L'ente capofila e i soggetti partner attuatori devono essere accreditati o aver fatto richiesta per l'accreditamento alla formazione superiore e ottengano l'accreditamento prima della stipula dell'atto di adesione.

Il raggruppamento proponente deve essere costituito almeno da:

1. un Istituto d'Istruzione secondaria di secondo grado accreditato avente sede nel territorio regionale;
2. un Ente di formazione accreditato;
3. un'Università degli studi, attraverso le sue articolazioni: Dipartimento/Facoltà/Scuole di Ateneo - SARRF (Strutture Autonome Responsabili di Ricerca e Formazione



Responsabili di Ricerca e Formazione);

4. un'impresa o associazioni di imprese, con sede/i operativa/e sul territorio regionale, o altro soggetto privato espressione del lavoro libero-professionale, iscritto agli Ordini o Collegi di riferimento delle province marchigiane.

Possono, inoltre, partecipare Centri di ricerca e innovazione tecnologica, non universitari, oggettivamente noti a livello regionale, nonché altri soggetti che possano apportare evidenti contributi d'innovazione nella formazione della figura professionale oggetto del progetto.

Eccezion fatta per le Università e le Associazioni di categoria, tutti i soggetti che aderiscono ad un partenariato, a pena di esclusione di tutti i progetti per i quali risultano proponenti, sia in qualità di capofila che di partner, potranno partecipare alla candidatura di un solo progetto formativo.

Considerato l'impegno che l'attività degli Istituti Tecnici Superiori di cui alla DGR n. 1115 del 12.7.2010 richiede, le Fondazioni, anche se accreditate, ad eccezione di quanto previsto dalla Conferenza Stato Regioni- Accordo del 20 gennaio 2016, sono escluse dalla presentazione di progetti di cui al presente avviso.

Rimane salva la possibilità per i soggetti aderenti alle Fondazioni di presentare i progetti IFTS nei limiti sopra indicati.

Le prenotazioni daranno luogo ad impegno con l'aggiudicazione definitiva, nel rispetto dell'art. 56 del D.Lgs. n. 118/2011. Nel caso in cui entro il 31/12/2018 e il 31/12/2019 non si darà luogo all'aggiudicazione di spesa, le prenotazioni di cui sopra saranno annullate con relativo accertamento di economia. Le risorse finanziarie riservate a tale intervento verranno trasferite dalla regione Marche agli enti di formazione aggiudicatari e risultano coerenti quanto alla natura della spesa con le finalità di utilizzo previste dall'atto, fatte salve le variazioni finanziarie necessarie alla puntuale identificazione della spesa in base ai livelli di articolazione del piano dei conti integrato di cui al D.Lgs. n. 118/2011.

Il Responsabile del procedimento è, ai sensi dell'art. 5, 1° comma, della legge 241/90, il dott. Claudio Andreani e il Dirigente della P.F Istruzione, Formazione, Orientamento e Servizi Territoriali per la Formazione e Servizi per il Mercato del Lavoro (Centri Impiego), con atti successivi al termine di presentazione delle domande, provvederà alla nomina della Commissione di valutazione, all'approvazione delle graduatorie di merito, all'assunzione degli impegni nonché ad ogni atto necessario e conseguente alla realizzazione del presente intervento sul territorio.

La valutazione verrà effettuata sulla base dei criteri previsti dalla DGR n. 1148 del 21/12/2015 che ha approvato il documento attuativo del POR FSE 2014/2020 e si concluderà con la redazione di 12 graduatorie, distinte per ciascun codice bando siform di riferimento, approvate con decreto del dirigente della P.F. Istruzione, Formazione, Orientamento e Servizi Territoriali per la Formazione e Servizi per il Mercato del Lavoro (Centri Impiego) e pubblicate sul BURM e nel portale della Regione Marche www.regione.marche.it ai seguenti link:

www.regione.marche.it/Regione-Utile/Istruzioni-Formazione-e-Diritto-allo-studio

www.regione.marche.it/Entra-in-Regione/Fondi-Europei

e nell'Home page, alle sezioni "Opportunità per il territorio" e "Informazione & Trasparenza", alla voce "Bandi di finanziamento".



L'avviso pubblico, di cui si propone l'emanazione, è allegato al presente documento, del quale costituisce parte integrante e sostanziale.

Si attesta l'avvenuta verifica dell'inesistenza di situazioni anche potenziali di conflitto di interesse ai sensi dell'art. 6bis della L. 241/1990 e s.m.i

B. ESITO DELL'ISTRUTTORIA

Alla luce di quanto sopra espresso, si propone di procedere all'adozione del presente decreto avente ad oggetto:

P.O.R. Marche – FSE 2014-2020, Asse 1 P.d.I. 8.1-R.A. 8.5; Asse 3 - P.d.I. 10.4-R.A. 10.6.
Emanazione Avviso pubblico per la presentazione dei progetti di formazione per percorsi di Istruzione Formazione Tecnica Superiore (IFTS).

Il responsabile del procedimento
(Dott. Claudio Andreani)

Documento informatico firmato digitalmente

ALLEGATI

- Allegato A





Allegato A

P.O.R. Marche – FSE 2014-2020, Asse 1 P.d.I. 8.1-R.A. 8.5; Asse 3 P.d.I. 10.4-R.A. 10.6.

Avviso pubblico per la presentazione dei progetti di formazione per percorsi di Istruzione Formazione Tecnica Superiore (IFTS)

NORMATIVA DI RIFERIMENTO

- Reg. UE 1303/2013 – Regolamento generale relativo alla programmazione 2014/2020;
- Reg. UE 1304/2013 – relativo al Fondo Sociale Europeo;
- Reg. (UE) n. 821/2014, relativo alle misure di informazione ed alla registrazione e memorizzazione dei dati;
- Decisione C(2014) 10094 del 17/12/2014 che approva il POR FSE 2014/20 della Regione Marche;
- Legge 17 maggio 1999 n. 144 art. 69 – Legge che istituisce il sistema dell'Istruzione Formazione Tecnica Superiore (IFTS);
- DPCM 25 gennaio 2008 "Linee guida per la riorganizzazione del sistema di Istruzione Formazione Tecnica Superiore e la costituzione degli Istituti Tecnici Superiori";
- Decreto del Presidente della Repubblica 3 ottobre 2008 n. 196 "Regolamento sull'ammissibilità delle spese";
- DM 7 febbraio 2013 "Definizione dei percorsi di specializzazione tecnica superiore di cui al Capo III del decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 25 gennaio 2008;
- DGR n. 365 del 26.2.2002 e s.m. "Costituzione Comitato Regionale di Istruzione Formazione Tecnica Superiore";
- DGR n. 802/2012 "Approvazione dei Manuali per la gestione e la rendicontazione dei progetti inerenti la formazione e le politiche attive del lavoro";
- DGR n. 365 del 26/02/2002 e s.m. Rinnovo composizione Comitato IFTS;
- DGR n. 1148 del 21/12/2015 "Approvazione del Documento attuativo del POR FSE 2014/20";
- Conferenza Stato Regioni del 20 gennaio 2016. Accordo ai sensi dell'art. 1, c. 46, della legge 13 luglio 2015, n. 107. (si riferisce a coloro che hanno frequentato i percorsi quadriennali dall'anno 2016/2017, che grazie ad un IFTS possono accedere all'ITS);
- DDPF n. 8/IFD del 26/2/2016 "L. 144/99 e DPCM 28 gennaio 2008. Istruzione Formazione Tecnica Superiore;
- DDPF N. 52/POC del 22/5/2016 "definizione del costo ora allievo (COA) dei corsi IFTS e ITS nonché dei percorsi dei moduli finalizzati al rilascio della qualifica Operatore Socio Assistenziale;
- D.G.R. n. 1223 del 23/10/2017 "POR Marche FSE 2014/2020 - Conferma degli indirizzi operativi adottati con DGR n. 424/2016 per la redazione di Avviso Pubblico per la presentazione di progetti formativi nell'ambito dei percorsi IFTS annualità 2017/2018.

Articolo 1 (Finalità)

In linea con l'obiettivo strategico del POR Marche FSE 2014/2020, innalzare i livelli occupazionali e favorire l'inclusione sociale, con il presente avviso, che si articola nell'ambito delle priorità d'investimento: 8.1, dell'Asse 1 e 10.4. dell'Asse 3 ci si prefigge, in modo particolare:

- nel primo caso, di promuovere l'accesso all'occupazione per le persone in cerca di lavoro, inattive, compresi i disoccupati di lunga durata, dal momento che il risultato atteso (R.A. 8.5.) da questa priorità d'investimento è la riduzione del numero di disoccupati di lunga durata ed un adeguato sostegno alle persone a rischio di disoccupazione di lunga durata, anticipando anche le opportunità di occupazione di lungo termine;
- nel secondo caso, di determinare un livello particolarmente elevato e riconoscibile, di competenze tecnico-

professionali dei lavoratori marchigiani, che potranno così partecipare proficuamente al processo di innovazione e di rafforzamento della competitività del nostro sistema produttivo. Ciò in quanto, agendo nell'ambito di azioni finalizzate, tra l'altro, a migliorare l'aderenza al mercato del lavoro del sistema di istruzione e formazione, il risultato atteso (R.A.10.6.), in termini generali, è quello di qualificare l'offerta di istruzione e formazione tecnica professionale.

Il presente Avviso, pertanto, in relazione alle dinamiche occupazionali ed alle potenzialità di sviluppo economico regionali, intende perseguire le finalità di cui sopra andando a definire l'offerta formativa in ambito IFTS, per l'annualità 2017/2018, articolata su 10 progetti, due per ciascun territorio provinciale, oltre a 2 percorsi la cui sede sarà individuata dagli enti di formazione in linea con quanto disposto dalla DGR n. 424 del 2/5/2016 e n. 1223 del 23/10/2017.

I progetti e le priorità di investimento con le quali sono finanziati sono individuati nell'Allegato "1".

Le graduatorie dovranno essere predisposte secondo le modalità e i criteri previsti agli art. 12.3 e 12.4 del presente bando.

Si ritiene opportuno promuovere un sostegno particolare nei riguardi di soggetti disoccupati in quanto trattasi, purtroppo, di una popolazione ancora numerosa, alla quale vanno, doverosamente, offerte tutte le possibili opportunità di reinserimento nel mondo del lavoro.

L'offerta formativa di cui al presente Avviso si integra, in maniera complementare e sinergica, con l'intera offerta formativa regionale, declinata nell'ambito: della formazione superiore (ITS, Master, Dottorati di ricerca, Apprendistato di ricerca); della formazione continua e permanente (qualifica di I e di II livello, aggiornamento e specializzazione, apprendistato professionalizzante); del sistema dell'istruzione e formazione professionale (IeFp, apprendistato di qualifica).

Articolo 2 **(Definizioni)**

Ai fini dell'attuazione del presente avviso le denominazioni (i termini) indicate nel seguente prospetto, assumono il significato descritto a fianco di ciascuno di essi.

<i>N. ordine</i>	<i>Definizione</i>	<i>Descrizione</i>
1	IFTS	Percorsi formativi d'Istruzione Formazione Tecnica Superiore: sono finalizzati al conseguimento di un certificato di specializzazione tecnica superiore, funzionali allo sviluppo dei risultati di apprendimento dei percorsi di istruzione e formazione tecnica e professionale di livello secondario. La definizione e declinazione delle specializzazioni offerte dai percorsi di IFTS debbono tener conto delle caratteristiche e dell'articolazione dei percorsi degli Istituti Tecnici Superiori (ITS), al fine di evitare ridondanze e sovrapposizioni. I percorsi IFTS debbono garantire l'acquisizione di: - competenze comuni relazionali, comprendenti anche le competenze linguistiche e comunicative; - competenze comuni gestionali, comprendenti le competenze organizzative, giuridiche ed economiche. - competenze tecnico-professionali, relative alla specifica specializzazione a cui il percorso è mirato.

2	Competenze	Comprovata capacità di utilizzare conoscenze, abilità e capacità personali, sociali e/o metodologiche in situazioni di lavoro o di studio e nello sviluppo professionale e personale e sono definiti in base alle indicazioni descrittivo-costruttive di cui alle disposizioni di riferimento
3	Standard minimi formativi	Competenze essenziali (trasversali e professionali), descritte dalla normativa nazionale di riferimento (...) per la specializzazione tecnica superiore alla quale il percorso è mirato.
4	Soggetti proponenti / Soggetti aventi diritto a presentare la domanda	Enti di Formazione, Istituti Scolastici di II grado superiore, con sede nel territorio regionale, Università, Imprese o loro associazioni, alle condizioni indicate al successivo art.8. L'ente capofila e i soggetti partner attuatori devono essere accreditati o aver fatto richiesta per l'accreditamento alla formazione superiore e ottengano l'accreditamento prima della stipula dell'atto di adesione.
5	Beneficiari	Il raggruppamento, formalmente costituito in ATI/ATS prima della stipula della prevista convenzione, dai soggetti proponenti indicati al punto precedente, in conformità a quanto stabilito al successivo art.8, al quale vengono concesse le provvidenze previste dal presente Avviso.
6	Convenzione / Atto di adesione	Atto stipulato tra l'Amministrazione regionale e ciascun beneficiario dell'intervento per disciplinarne l'attuazione.
7	Soggetti Attuatori	I soggetti indicati al precedente punto 4, che curano la realizzazione del progetto. I soggetti che curano la parte didattica debbono risultare tutti accreditati per la formazione superiore in conformità alle vigenti disposizioni regionali.
8	Attività progettuali/formative	Le azioni e gli interventi che si attivano a seguito della sottoscrizione della prevista convenzione / atto di adesione (pubblicizzazione dell'azione, raccolta delle iscrizioni all'azione formativa, selezione degli iscritti, ecc.).
9	Attività didattiche	Avvio delle lezioni previste dall'azione formativa.
10	Docenti provenienti dal mondo del lavoro	Professionisti, esperti, dipendenti, manager, titolare di impresa individuale, autonomi, artigiani e commercianti, soci di società, funzionari pubblici, consulenti, collaboratori del settore privato e pubblico, in possesso di una specifica e documentata esperienza professionale nel settore di riferimento dell'insegnamento, maturata per almeno 5 anni.
11	Codocente	Docente che affianca il docente principale nell'attività d'aula, completando le competenze di questi, rinforzandole ed ampliandole.
12	Coordinatore del corso	Figura professionale che garantisce lo svolgimento dell'attività progettuale in piena rispondenza ai bisogni formativi degli allievi. La sua funzione aiuta ad assicurare l'omogeneità dell'intervento nella metodologia e nei contenuti. La sua attività non è compatibile con quella di tutoraggio.

13	Tutor didattico	Professionista, di norma, esperto in orientamento individuato per svolgere funzioni di assistenza didattica in aula e recupero extra –aula, di collegamento fra docenti e partecipanti sia per quanto attiene i contenuti formativi che per gli aspetti pratico-logistici. Può svolgere attività d’assistenza didattica on line per la formazione a distanza (dove prevista).
14	Tutor aziendale	Titolare, dipendente dell'impresa ospitante l'allievo nello stage formativo per supportarlo nell'apprendimento e nell'acquisizione delle competenze professionali previste dal modulo di riferimento.
15	Destinatari	Soggetti residenti nella Regione Marche o domiciliati da almeno 6 mesi, in possesso del diploma di istruzione secondaria di secondo grado. L’accesso ai percorsi IFTS è consentito (D.lgs n.226/2005, articolo 2, c. 5) anche a coloro che sono in possesso dell’ammissione al quinto anno dei percorsi liceali, nonché a coloro che non sono in possesso del diploma di istruzione secondaria superiore, previo accreditamento delle competenze acquisite in precedenti percorsi di istruzione, formazione e lavoro, successivi all’assolvimento dell’obbligo di istruzione di cui al regolamento adottato con decreto del ministro della pubblica istruzione 22 agosto 2007, n. 139. I destinatari come sopra descritti possono partecipare alle azioni formative inquadrate nell’ambito della priorità d’investimento: • 8.1., se risultano anche disoccupati, inoccupati ai sensi della vigente normativa in materia; • 10.4., se risultano anche disoccupati/inoccupati o occupati. L’intervento è rivolto anche a soggetti occupati al fine di garantire il diritto a tutti alla formazione durante l’intero arco della vita. Nel caso dei progetti in esame, tuttavia, non è prevista l’erogazione di aiuti di Stato. Gli occupati che intendano partecipare esercitano, pertanto, un diritto soggettivo, non possono partecipare all’intervento su indicazione dell’impresa di riferimento e la loro frequenza va assicurata al di fuori dell’orario di lavoro.
16	Allievi	I soggetti indicati al precedente punto 15, ammessi alla frequenza del percorso IFTS per il quale si sono candidati.

Articolo 3 (Tipologia di intervento)

Il presente Avviso è finalizzato a definire l'offerta formativa regionale in ambito IFTS, per l'annualità 2017/2018, sostenuta dalle risorse del POR Marche FSE 2014/2020.

Il percorso formativo in IFTS prevede un monte ore complessivo pari a 800, articolato in due semestri consecutivi. In tale ambito, le ore dedicate a:

- esami finali: non possono superare le 8 ore;
- stage: compreso tra un minimo del 30% (240 ore) ed un massimo del 40% (320 ore) del monte ore complessivo.

Nelle azioni formative previste dal presente Avviso, la FAD può essere, eventualmente, utilizzata per le misure di accompagnamento. E' obbligatorio avvalersi del sistema regionale “MARLENE” qualora questo possa offrire i contenuti didattici da somministrare.



Nel prospetto, identificato come “All.1”, allegato al presente Avviso quale sua parte integrante e sostanziale, vengono individuati i percorsi formativi IFTS, distinti per ambiti territoriali di localizzazione e per destinatari specifici, che definiscono l’offerta formativa in IFTS 2017/2018.

Articolo 4 **(Spese ammissibili)**

Per l’individuazione dei costi ammissibili le disposizioni alle quali conformarsi si riconducono a:

- REG (UE) n. 1303/2013, recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;
- Reg (UE) n. 1304/2013, relativo al Fondo Sociale Europeo e che abroga il regolamento (CE) n. 1081/2006 del Consiglio;
- DPR 3 ottobre 2008 n. 196;
- Documento attuativo del POR Marche FSE 2014/2020 di cui alla DGR n. 1148/2015;
- Manuale “a costi standard”- ALLEGATO “B” di cui alla DGR n. 802/2012.
- DDPF n. 52/POC/2016 del 22/5/2016

Qualora gli atti normativi e dispositivi sopra richiamati dovessero subire modificazioni e/o integrazioni, prima della sottoscrizione della prevista convenzione/atto di adesione, che ufficializza la posizione di beneficiario per l’associazione proponente, l’attività ammessa alle provvidenze di cui al presente avviso dovrà conformarsi alle nuove disposizioni.

Le misure di accompagnamento non costituiscono spesa aggiuntiva ma rientrano nell’ambito del costo standard riconosciuto.

Articolo 5 **(Risorse finanziarie)**

Per l’attuazione dell’intervento la Regione Marche destina risorse provenienti dal F.S.E. P.O.R. Marche 2014-2020, Asse I P.d.I. 8.1- R.A 8.5, per un importo complessivo pari a € 672.000,00 e Asse III P.d.I. 10.4 - R.A. 10.6, per un importo complessivo di ulteriori € 672.000,00.

Articolo 6 **(Entità massima del finanziamento)**

Per ciascun corso della durata di 800 ore, l’entità del finanziamento non può superare l’importo massimo di 112.000,00 euro, riconosciuto sulla base del costo unitario pari a 7,00 € ora corso /allievo.

L’entità della sovvenzione da assegnare per ciascuno dei progetti ammessi a finanziamento verrà determinata attraverso la metodologia dei “costi standard”, ai sensi dell’art. 67, comma 1, lett. “b” del Reg. (UE) n. 1303/2013 e del “Manuale a costi standard” (DGR 802/2012, all. “B”, con particolare riferimento al par. 2.2.2.



Articolo 7 **(Complementarietà-Art. 34 Reg. N. 1083/2006)**

Il presente avviso pubblico non prevede la possibilità del ricorso alla clausola di flessibilità di cui all' art 98 del Reg. (UE) n. 1303/13.

Articolo 8 **(Soggetti aventi diritto a presentare la domanda)**

La domanda di finanziamento ai sensi del presente avviso può essere presentata dai soggetti individuati al precedente articolo 2, punto 4, solamente in forma associata ATI (Associazione Temporanea di Impresa) o ATS (Associazione Temporanea di Scopo).

La costituzione formale dell' Associazione può avvenire anche dopo la presentazione della domanda di finanziamento; in ogni caso, a pena di esclusione dalle provvidenze previste dal presente avviso, prima della sottoscrizione del previsto atto di adesione/convenzione; l'atto di costituzione dell'ATI/ATS deve contenere anche la procura, al soggetto capofila, alla rappresentanza del raggruppamento, beneficiario del finanziamento.

L'ente capofila e i soggetti partner attuatori devono essere accreditati o aver fatto richiesta per l'accreditamento alla formazione superiore e ottengano l'accreditamento prima della stipula dell'atto di adesione.

Il raggruppamento proponente deve essere costituito almeno da:

1. un Istituto d'Istruzione secondaria di secondo grado accreditato avente sede nel territorio regionale;
2. un Ente di formazione accreditato;
3. un'Università degli studi, attraverso le sue articolazioni: Dipartimento/Facoltà/Scuole di Ateneo - SARRF (Strutture Autonome Responsabili di Ricerca e Formazione Responsabili di Ricerca e Formazione);
4. un'impresa o associazioni di imprese, con sede/i operativa/e sul territorio regionale, o altro soggetto privato espressione del lavoro libero-professionale, iscritto agli Ordini o Collegi di riferimento delle province marchigiane.

Possono, inoltre, partecipare Centri di ricerca e innovazione tecnologica, non universitari, oggettivamente noti a livello regionale, nonché altri soggetti che possano apportare evidenti contributi d'innovazione nella formazione della figura professionale oggetto del progetto.

Eccezion fatta per le Università e le Associazioni di categoria, tutti i soggetti che aderiscono ad un partenariato, a pena di esclusione di tutti i progetti per i quali risultano proponenti, sia in qualità di capofila che di partner, potranno partecipare alla candidatura di un solo progetto formativo.

Considerato l'impegno che l'attività degli Istituti Tecnici Superiori di cui alla DGR n. 1115 del 12.7.2010 richiede, le Fondazioni, anche se accreditate, ad eccezione di quanto previsto dalla Conferenza Stato Regioni- Accordo del 20 gennaio 2016, sono escluse dalla presentazione di progetti di cui al presente avviso.

Rimane salva la possibilità per i soggetti aderenti alle Fondazioni di presentare i progetti IFTS nei limiti sopra indicati.



Articolo 9 ***(Destinatari dei progetti)***

I destinatari dei progetti IFTS sono i soggetti individuati al punto 15 del precedente art. 2.

Il requisito di accesso, relativo alla residenza nella Regione Marche o domicilio da almeno 6 mesi, obbligatorio per tutti i destinatari dell'offerta formativa (P.I. 8.1 e P.I. 10.4) che si definisce con il presente Avviso, dovrà essere posseduto al momento della presentazione della domanda di partecipazione dell'interessato all'azione formativa prescelta. Nel caso del domicilio, il requisito andrà autocertificato ed eventualmente controllato sulla base di un regolare certificato di affitto o, qualora ne ricorra la condizione, di lavoro presso un'unità produttiva del territorio regionale.

Le associazioni che risulteranno beneficiarie delle provvidenze previste dal presente Avviso, nell'ammissione alle prove di selezione dei candidati, dovranno riservare priorità, in ordine decrescente, ai seguenti requisiti:

- la non iscrizione dell'interessato ad altra, contestuale, azione formativa;
- non aver partecipato, in precedenza, ad altre azioni formative in IFTS.

Al termine di ciascun percorso IFTS, ai destinatari, verrà rilasciato, previo positivo superamento delle prove finali di verifica, un "**Certificato di Specializzazione Tecnica Superiore**".

Tale specializzazione è referenziata al livello EQF n. 4.

La partecipazione degli allievi ai corsi IFTS deve risultare completamente gratuita.

Crediti formativi.-

La partecipazione ai corsi IFTS, con esito positivo all'esame finale consente l'acquisizione di crediti formativi universitari come previsti dall'Ateneo che partecipa all'associazione proponente, in conformità a quanto previsto dall'articolo 4 del Decreto del Ministero dell'Università e della Ricerca 16 marzo 2007.

Per quanto riguarda i crediti utili ai fini dell'accesso all'esame di stato per le professioni di agrotecnico, geometra, perito agrario e perito industriale, si fa riferimento a quanto previsto dal decreto del Presidente della Repubblica 5 giugno 2001, n.328, art.55, comma 3.

I destinatari dei percorsi formativi IFTS che non sostengono o non superano l'esame finale possono acquisire dei crediti formativi, trascritti nel "libretto formativo personale", secondo quanto previsto dal progetto al quale si iscrivono.

Per quanto non espressamente indicato in merito nel presente Avviso si potrà far riferimento alla normativa vigente in materia di IFTS.

Articolo 10 ***(Modalità e termini della presentazione delle domande)***

Le domande dovranno essere presentate esclusivamente per via telematica utilizzando il sistema informatico SIFORM 2 accessibile all'indirizzo internet <https://siform2.regione.marche.it>

ENTRO E NON OLTRE IL 29/03/2018
a decorrere dal giorno successivo alla pubblicazione dell'Avviso pubblico sul BUR della
Regione Marche



In caso di difficoltà nell'utilizzo della procedura telematica, gli utenti potranno contattare il servizio di assistenza raggiungibile all'indirizzo email: siform@regione.marche.it oppure al numero telefonico 071/8063442.

Per accedere al sistema informatico SIFORM 2 l'utente deve disporre di apposite credenziali di tipo "forte" ovvero con credenziali nominative rilasciate previo riconoscimento di persona con un documento di identità. Sono supportate le seguenti modalità: SPID, CNS – carta nazionale dei servizi e Pin Cohesion.

Ciascun utente si dovrà autenticare al SIFORM 2 come persona fisica e successivamente come legale rappresentante od operatore di una impresa.

La presentazione delle domande dovrà essere effettuata selezionando uno dei codici SIFORM2 con identificazione sintetica di seguito indicata:

Sezione territoriale di Ancona

Codice siform: IFTS 2017 AN Asse I

Codice siform: IFTS 2017 AN Asse III

Tecniche di industrializzazione del prodotto e del processo

Tecniche ed installazione e manutenzione di impianti civili ed industriali

Sezione territoriale di Pesaro e Urbino

Codice siform: IFTS 2017 PU Asse I

Codice siform: IFTS 2017 PU Asse III

Tecniche per la progettazione e gestione di database

Tecniche per l'amministrazione economico-finanziaria

Sezione territoriale di Macerata

Codice siform: IFTS 2017 MC Asse I

Codice siform: IFTS 2017 MC Asse III

Tecniche per la progettazione e gestione di database

Tecniche per l'amministrazione economico-finanziaria

Sezione territoriale di Fermo

Codice siform: IFTS 2017 FM Asse I

Codice siform: IFTS 2017 FM Asse III

Tecniche per la realizzazione artigianale di prodotti del made in Italy

Tecniche per l'amministrazione economico-finanziaria

Sezione territoriale di Ascoli Piceno

Codice siform: IFTS 2017 AP Asse I

Codice siform: IFTS 2017 AP Asse III

Tecniche per l'amministrazione economico-finanziaria

Tecniche per l'amministrazione economico-finanziaria

Ambito regionale

Codice siform: IFTS 2017 RG Asse I

Codice siform: IFTS 2017 RG Asse III

Tecniche di produzione multimediale

Tecniche innovative per l'edilizia

Al fine dell'assolvimento della imposta di bollo, al momento della creazione della domanda, occorre digitare nell'apposito campo il codice numerico riportato sulla marca da bollo utilizzata. La marca da bollo va annullata e conservata agli atti.

La domanda ed i relativi progetti potranno essere compilati e modificati a più riprese, avendo l'attenzione di salvare lo stato di compilazione (pulsante "Salva"); fintanto che tale pulsante non viene premuto, i dati non sono salvati.

L'utente dovrà trasmettere telematicamente la seguente documentazione

1. la domanda di finanziamento (Allegato A1 o A2 a seconda dei casi);
2. il progetto formativo;
3. la dichiarazione (allegato A3) dei legali rappresentanti dei singoli soggetti partecipanti all'ATI/ATS;
4. nel caso di ATI o ATS già costituite, copia dell'atto di costituzione regolarmente registrato;
5. la copia della richiesta di accreditamento per la macro tipologia richiesta presentata alla Regione Marche qualora il soggetto attuatore non sia accreditato ai sensi della D.G.R. n. 868 del 24/07/2006;

Ciascun progetto e le dichiarazioni di cui agli allegati A1, A2, B1, B2 vanno generati direttamente da SIFORM2 attraverso l'apposita funzione e firmati digitalmente. La firma digitale va effettuata in locale sul pc dell'utente, pertanto i documenti generati vanno salvati in locale, firmati digitalmente e caricati sul SIFORM2. In caso di ATI/ATS non costituita, i vari progetti vanno firmati da tutti i componenti (capofila e partners). Per ciascun progetto formativo va allegata una sola copia firmata digitalmente. Data l'introduzione della firma digitale, non è necessario allegare copie di documenti di identità.

Al termine della compilazione l'utente dovrà:

1. convalidare la domanda per verificare la corretta compilazione di tutti i campi obbligatori
2. effettuare l'invio telematico della domanda convalidata.

A seguito dell'invio telematico verranno assegnati alla domanda un identificativo univoco e data ed ora di effettuazione dell'operazione.

Con l'assegnazione della data e dell'ora di trasmissione telematica, la domanda si considera correttamente presentata.

Successivamente la domanda verrà protocollata e trasmessa telematicamente al responsabile del procedimento.

Articolo 11 **(Requisiti del progetto)**

Il progetto formativo deve articolarsi prevedendo un monte ore complessivo di 800 ore, distribuite su due semestri consecutivi, avendo riguardo del fatto che:

- lo stage, nei limiti indicati al precedente articolo 3, può essere svolto anche all'estero;
- le prove dell'esame finale non possono avere una durata superiore a 8 ore;
- la FAD può essere, come detto, eventualmente utilizzata per le misure di accompagnamento.

Il progetto deve avere le seguenti caratteristiche:

- declinare la strutturazione del percorso come un insieme di unità di competenze, autonomamente significative e certificabili. Queste debbono essere elencate e, all'interno di ognuna, vanno indicate con puntualità le competenze e le conoscenze che determinano, deve essere indicata la loro durata e descritto:
 - ✓ il loro obiettivo formativo;
 - ✓ le metodologie didattiche prescelte, avendo cura di descrivere, in relazione alle competenze previste le motivazioni che le rendono efficaci;
 - ✓ la loro capitalizzazione.

- rispettare gli standard minimi delle competenze di base, tecnico-professionali, e trasversali di riferimento, come indicati dal DPCM 7 febbraio 2013 per ogni percorso di cui al precedente articolo 3, che andranno focalizzati all'interno delle unità di cui al precedente punto;
- dettagliare gli obiettivi formativi e le metodologie didattiche dello stage. Almeno al termine dello stage, andrà previsto un rientro in aula per un'analisi, comune a tutti gli allievi, dell'esperienza e per la sua valutazione, qualora sia previsto il riconoscimento di crediti formativi;
- prevedere 20 allievi per corso. Gli eventuali uditori sono ammessi secondo le modalità previste dal "Manuale a costi standard", adottato con la citata D.G.R. n. 802/2012 ed identificato come "AllegatoB";
- individuare gli eventuali crediti da riconoscere in entrata e le eventuali modalità di accertamento;
- descrivere le modalità di selezione in ingresso degli iscritti;
- prevedere un Comitato Tecnico Scientifico di progetto (CTS), con la descrizione puntuale delle funzioni ad esso attribuite nelle diverse fasi di programmazione e gestione del progetto
- indicare e descrivere in maniera circostanziata, le misure di accompagnamento, finalizzate a favorire e supportare la frequenza (vuoi per eventuali debiti formativi riscontrati sia in accesso che in itinere, vuoi per superare eventuali difficoltà organizzative, a supporto dell'inserimento professionale, ecc.);
- prevedere, in attuazione dell'art. 5 del DPCM 28 gennaio 2008 il riconoscimento dei crediti formativi, con specifico riferimento alle unità didattiche previste, nonché le eventuali modalità di verifica;
- contenere i riferimenti alla classificazione delle professioni relative ai tecnici intermedi adottata dall'Istituto nazionale di statistica e agli indicatori di livello previsti dall'Unione Europea per favorire la circolazione dei titoli. Il riferimento è al quarto livello della classificazione comunitaria delle certificazioni adottata con decisione del Consiglio 85/368/CEE;
- prevedere, almeno per il 50% del monte ore d'insegnamento, docenti provenienti dal mondo del lavoro. Le ore di docenza affidate a ciascuno degli esperti di cui sopra, dovranno essere congrue e pertinenti rispetto alle finalità e agli obiettivi professionali da conseguire. Un'eventuale difformità rispetto a tale requisito va giustificato e motivato;
- indicare le verifiche periodiche di apprendimento, funzionali all'accertamento dei livelli di competenza previsti in esito del percorso ed eventuali iniziative didattiche di supporto e di formazione pratica, strettamente correlate agli obiettivi del corso e coerenti con lo stesso, nonché misure di verifica ex-post;
- prevedere le modalità di monitoraggio del progetto e la valutazione dei risultati;
- esplicitare l'impegno a rispettare la normativa nazionale e regionale per la gestione e rendicontazione, nonché ad applicare la normativa di riferimento per l'utilizzo delle risorse provenienti dal F.S.E., vigente al momento della sottoscrizione della prevista convenzione/atto di adesione;
- illustrare il sistema di crediti formativi, nonché criteri e modalità per il relativo riconoscimento, acquisibili durante ed al termine del percorso IFTS;
- descrivere i materiali e supporti didattici individuati per il percorso proposto, indicandone la funzionalità all'apprendimento.

Articolo 12 **(Procedure)**

12.1 Tempi del procedimento

Il procedimento amministrativo inerente la valutazione e selezione delle domande ricevute ai sensi del presente Avviso pubblico è avviato il primo giorno lavorativo, successivo alla scadenza dei termini per la presentazione delle domande fissata al precedente articolo 10.

L'obbligo di comunicazione di avvio del procedimento a tutti i soggetti che hanno presentato richiesta di finanziamento, sancito dalla legge n. 241/1990 e s. m., è assolto di principio con la presente informativa.



Il procedimento dovrà concludersi entro n. 60 giorni successivi all'avvio dello stesso (sono esclusi dal calcolo dei tempi del procedimento 10 giorni del mese di agosto).

Il procedimento per la formale dichiarazione di eventuale non ricevibilità e/o non ammissibilità alla graduatoria di riferimento dei progetti presentati è condotto in conformità alle disposizioni di cui alla L.241/90 e s.m. e verrà concluso con specifici atti.

Qualora l'Amministrazione regionale avesse la necessità di posticipare i tempi istruttori, per comprovate esigenze non imputabili alla propria responsabilità, ne darà comunicazione agli interessati attraverso la pubblicazione sul sito dell'Ente dell'atto con cui tale decisione venisse adottata.

12.2 Responsabile del procedimento

Responsabile del procedimento di ricevibilità è Claudio Andreani, tel. 0721/3592923, e mail claudio.andreani@regione.marche.it, che sarà supportata dalla dipendente appositamente incaricata: Antonella Falcinelli, e-mail: antonella.falcinelli@regione.marche.it, tel. 0721/3592932.

12.3 Modalità di selezione e criteri di valutazione

Per ogni avviso siform 2 sarà attivata la procedura di selezione e valutazione dei progetti predisponendo una apposita graduatoria.

L'istruttoria si articola in due distinte fasi consequenziali: ricevibilità; ammissibilità alle graduatorie regionali.

- **Ricevibilità**, a cura del responsabile del procedimento, individuato al paragrafo precedente. In questa fase di selezione, le domande sono esaminate al fine di verificare, in particolare:
 - ✓ il rispetto della scadenza fissata per la presentazione;
 - ✓ la completezza di tutta la documentazione presentata;
 - ✓ la conformità della documentazione alle disposizioni di riferimento (compilazione on-line, presenza delle firme previste, ecc.);
 - ✓ la conformità dei soggetti proponenti alle disposizioni di cui ai precedenti articoli 2, 9 ed 11;
 - ✓ il rispetto di quanto stabilito all'ultimo capoverso del citato art.11.

I progetti corrispondenti alle domande risultate ricevibili verranno trasferiti alla apposita commissione tecnica per la successiva fase di ammissibilità.

Per le domande che non dovessero risultare ricevibili verrà formalizzata tale condizione.

- **Ammissibilità a graduatoria**, a cura di una Commissione tecnica, formalmente nominata dopo la scadenza fissata per la presentazione delle domande.

In questa fase di selezione viene esaminato e valutato, in particolare:

- ✓ l'organizzazione del corso;
- ✓ i contenuti didattici proposti, la puntualità e precisione della loro descrizione;
- ✓ la pertinenza e la funzionalità dei contenuti didattici rispetto alle finalità dell'azione formativa e del presente avviso;
- ✓ la conformità del progetto alle disposizioni di riferimento;
- ✓ l'adeguatezza e la funzionalità dei profili professionali dei docenti indicati, rispetto agli argomenti che andranno a sviluppare.

La commissione provvede anche all'assegnazione del punteggio per ciascuno degli indicatori previsti, sulla base di quanto disposto al successivo paragrafo 12.4

Per le domande che non dovessero risultare ammissibili alla graduatoria regionale, verrà formalizzata tale condizione.

12.4 Indicatori e criteri di valutazione

La Commissione tecnica, per l'attribuzione del punteggio che determina la posizione in graduatoria, si conformerà a considerare gli indicatori sotto indicati, approvati dalla Giunta Regionale con la delibera n. 1148/2015.

<i>Criteri approvati</i>	<i>Indicatori di dettaglio</i>	<i>Pesi</i>
Qualità (Peso 40)	1. Qualità del progetto didattico (QPD)	15
	2. Qualità ed adeguatezza della docenza (QUD)	10
	3. Punteggi Accreditamento (ACC)	10
	4. Qualità ed adeguatezza dell'attrezzatura prevista (QUA)	5
Efficacia potenziale (Peso 60)	5. Efficacia potenziale dell'intervento proposto rispetto alle finalità programmate (EFF)	50
	6. Rispondenza del progetto all'obiettivo di favorire le pari opportunità (MNG)	10
Totale		100

Modalità di valutazione indicatori di dettaglio

a. Qualità

a.1. QPD (Qualità del Progetto Didattico)

I punteggi saranno assegnati formulando un giudizio in merito all'organizzazione del percorso formativo, ai contenuti e alle modalità di realizzazione del corso. Verranno pertanto valutati i seguenti elementi:

- ✓ analisi fabbisogni formativi e professionali (completezza, originalità, grado di approfondimento, ecc.);
- ✓ contenuti formativi (conformità alle disposizioni di riferimento; presenza e pertinenza di moduli specialistici, ecc.);
- ✓ presenza di moduli di bilancio competenze e di orientamento;
- ✓ qualità ed efficacia delle misure di accompagnamento eventualmente previste. Sarà apprezzato anche il numero delle misure;
- ✓ presenza di elementi innovativi (nei contenuti, nella metodologia didattica, nell'organizzazione dell'attività);
- ✓ modalità di selezione e valutazione degli allievi;
- ✓ presenza di un sistema di riconoscimento crediti formativi (in ingresso, in itinere e a fine corso);
- ✓ chiarezza nell'elaborazione progettuale;
- ✓ descrizione dello stage.

Il giudizio sarà espresso sulla base della seguente griglia:

- ottimo = 4 punti
- buono = 3 punti
- discreto = 2 punti
- sufficiente = 1 punto
- insuf. o negativo = 0 punti

a.2. QUD (Qualità ed adeguatezza della Docenza)

Il punteggio, in questo caso, sarà assegnato con l'ausilio del sistema informativo ed il giudizio terrà conto della qualità complessiva del gruppo di docenti e tutor come indicato nel seguente prospetto:

Sub indicatore	Valore di riferimento	Punteggio assoluto
Esperienza professionale media dei docenti	Pari ad almeno 10 anni	2
	Pari ad almeno 5 anni	1
Esperienza didattica media dei docenti	Pari ad almeno 10 anni	2
	Pari ad almeno 5 anni	1
Quota di ore di docenza effettuata da docenti con competenze certificate ai sensi del dispositivo regionale	Almeno pari al 50% del monte ore	1
	Inferiore al 50% del monte ore	0
Quota di docenti in possesso almeno di un diploma di laurea	Almeno il 50% dei docenti	1
Quota di docenti che provengono dal mondo del lavoro	Superiore al 30%	1
Quota di tutor in possesso di esperienza didattica e/o professionale pari almeno a 3 anni	Superiore al 50% dei tutor a progetto	1
La normalizzazione del punteggio, considerato che vengono utilizzati tutti i sub-indicatori previsti dal documento attuativo, è effettuata su un valore massimo pari a 8. Le informazioni sono desunte dalla sezione "risorse umane" del formulario per le attività formative		

a.3. ACC (Punti di accreditamento)

L'indicatore sarà valorizzato sulla base dei punti di cui i singoli proponenti dispongono, ai sensi del vigente dispositivo regionale di accreditamento delle strutture formative, nell'ultimo aggiornamento disponibile dell'elenco delle strutture accreditate. I punti da considerare sono quelli di cui i proponenti dispongono alla data di scadenza dell'avviso.

Valore medio del punteggio di accreditamento dei proponenti	Punteggio assoluto
> 30 punti da parte dei soggetti aderenti all'associazione proponente	4
= 30 punti da parte dei soggetti proponenti che abbiano già completato attività formative	3
Soggetti proponenti nuovi o che non abbiano ancora ultimato nessuna attività formativa	2
< di 30 punti, ma superiori a 28 da parte dei soggetti proponenti	1
< di 28 punti da parte dei soggetti proponenti	0

La quantificazione dell'indicatore sarà effettuata sulla base della seguente griglia:

- Soggetti proponenti con più di 30 punti accreditamento: 4 punti;

- Soggetti proponenti che abbiano già completato attività formative e che abbiano 30 punti accreditamento: 3 punti;
- Soggetti proponenti nuovi o che non abbiano ancora ultimato nessuna attività formativa: 2 punti;
- Soggetti proponenti con punti accreditamento inferiori a 30, ma superiori o pari a 28: 1 punto;
- Soggetti proponenti con meno di 28 punti accreditamento: 0 punti.

Nel caso del presente Avviso pubblico – riservato esclusivamente ad ATI/ATS – la griglia di cui sopra dovrà essere applicata alla media dei punteggi di accreditamento posseduti dai singoli componenti di ciascuna ATI/ATS.

Si precisa che la media va calcolata con riferimento ai soli soggetti tenuti all'accREDITamento ai sensi del presente Avviso pubblico (ai fini della media i soggetti non tenuti all'accREDITamento non rilevano).

Si precisa, inoltre, quanto segue:

- ☐ L'arrotondamento della media viene effettuato nella seguente maniera:
 - o al numero intero superiore, nel caso di decimali pari o superiori a x,5000 [esempio: se la media è 27,5000, essa viene arrotondata a 28 (numero intero superiore) e a questo valore si applica la griglia; in questo caso, dunque, il Soggetto proponente otterrà 1 punto (da normalizzare e ponderare) relativamente all'indicatore ACC];
 - o al numero intero inferiore, nel caso di decimali inferiori a x,5000 [esempio: se la media è 27,4999, essa viene arrotondata a 27 (numero intero inferiore) e a questo valore si applica la griglia; in questo caso, dunque, il Soggetto proponente otterrà 0 punti relativamente all'indicatore ACC].
- ☐ Nel caso in cui la media dell'ATI/ATS proponente sia pari a 30, il punteggio dell'indicatore ACC viene attribuito come di seguito specificato:
 - o 3 punti, nel caso in cui almeno uno dei componenti dell'ATI/ATS abbia già completato attività formative;
 - o 2 punti, nel caso in cui nessuno dei componenti dell'ATI/ATS abbia ancora ultimato attività formative.”

a.4. QUA (Qualità e adeguatezza dell'attrezzatura prevista)

I punteggi saranno assegnati tenendo conto dell'adeguatezza quali-quantitativa dell'attrezzatura prevista e sulla base della seguente griglia:

Griglia di valutazione	
Parametro	Punteggio assoluto
Attrezzatura tecnologicamente e quantitativamente adeguata	2
Attrezzatura tecnologicamente o quantitativamente inadeguata	1
Attrezzatura sia tecnologicamente che quantitativamente inadeguata	0
Nella valutazione di questo indicatore sarà anche considerata l'eventuale descrizione della correlazione dei diversi sussidi didattici con i contenuti dei moduli, le metodologie e gli obiettivi del progetto formativo.	

b. Efficacia Potenziale

b.1. EFF (Efficacia Potenziale)

Il punteggio sarà assegnato tenendo conto dell'impatto potenziale del progetto sugli obiettivi esplicitati nell'avviso, nonché sull'Ob. specifico pertinente del POR (cioè sull'Ob. specifico in attuazione del quale l'avviso pubblico è stato emanato) e sulle finalità generali perseguite con il POR FSE 2014-2020, sulla base della seguente griglia di valutazione

Griglia di valutazione	
Parametro	Punteggio assoluto
Impatto atteso elevato	4
Impatto atteso buono	3
Impatto atteso discreto	2
Impatto atteso modesto	1
Impatto atteso non significativo	0

In particolare la valutazione di dettaglio EFF /Efficacia potenziale) ha come oggetto:

- Il numero e le caratteristiche dei soggetti ospitanti;
- Il numero degli allievi coinvolti
- La congruità del rapporto allievi/soggetti ospitanti
- Il settore dei soggetti ospitanti in relazione al profilo professionale da formare;
- Il dettaglio del modulo stage: metodologie e contenuti formativi

b.2. MNG: Rispondenza del progetto all'obiettivo di favorire le pari opportunità per i seguenti target:

- Percorsi formativi destinati a disoccupati, inoccupati (Asse I, P.I. 8.1): disoccupati/inoccupati **appartenenti ad una delle categorie di soggetti svantaggiati, come classificati dalla DGR n. 491/2008;**
- Percorsi formativi destinati a disoccupati, inoccupati, occupati (Asse III, P.I. 10.4): **disoccupati/inoccupati.**

Il punteggio può variare tra 0 e 2; in particolare:

Parametro	Punteggio assoluto
Numero di soggetti target uguale o maggiore al 50% del totale dei destinatari	1
Numero di soggetti target inferiore al 50% del totale dei destinatari	0
Modalità organizzative e/o misure di accompagnamento specifiche, in grado di favorire la partecipazione dei soggetti appartenenti alla categoria target di riferimento	1



La valutazione del progetto si conclude con l'assegnazione del punteggio totale risultante dalla somma dei punteggi normalizzati e ponderati attribuiti a ciascun indicatore.

12.5. Graduatoria

Per ogni avviso si form 2 la commissione di valutazione, seguendo le modalità previste dall'art 12.3, predisporrà una apposita graduatoria applicando i criteri di valutazione previsti nell'art. 12.4 del presente avviso.

A parità di punteggio finale, la posizione premiale in graduatoria verrà assegnata riconoscendo priorità al progetto che ha ottenuto il miglior punteggio relativamente all'indicatore EFF; permanendo le condizioni di parità tra due o più progetti, la posizione premiale in graduatoria verrà definita per sorteggio.

Poiché in conformità alle disposizioni di riferimento il finanziamento può essere concesso solamente per i progetti che ottengono un punteggio finale pari o superiore a 60/100, i progetti con una votazione finale inferiore a tale limite non saranno ammessi alla graduatoria di cui al presente Avviso.

Le provvidenze previste dal presente Avviso verranno concesse per i progetti collocati alla prima posizione di ciascuna delle sub sezioni della graduatoria, rispettivamente dedicate ai profili di cui al precedente articolo 3.

La graduatoria sarà pubblicata sul sito dell'Ente, nonché al BUR Marche.

12.6. Condizioni di non ricevibilità e di non ammissibilità dei progetti

La non ricevibilità è dichiarata nel caso in cui si rilevano, in sede istruttoria, una o più delle seguenti difformità e/o irregolarità:

- la domanda risulta presentata con modalità diverse rispetto a quanto disposto dal presente Avviso (articolo 10);
- la domanda e/o, tutta o in parte, la documentazione richiesta, risultano predisposte in maniera difforme (non compilata on line, non compilata in tutte le parti previste, non firmata secondo le indicazioni specifiche, ecc.) o incomplete (mancanza di uno o più degli atti richiesti) rispetto a quanto stabilito ai precedenti articoli 10 e 11;
- la domanda risulta presentata da un soggetto privo dei requisiti di cui ai precedenti articoli 2 e 8;
- il numero dei progetti presentati risulta difforme rispetto a quanto stabilito dal citato articolo 8.

Nel corso della fase istruttoria della ricevibilità possono essere sanate, a richiesta dell'Amministrazione e/o su iniziativa diretta del soggetto proponente la domanda, solamente le seguenti difformità:

- assenza o difformità del bollo;

A seguito del pronunciamento di non ricevibilità, naturalmente, le domande non proseguono l'iter istruttorio.

La non ammissibilità è dichiarata, limitatamente alle domande corredate da un progetto formativo per il quale la Commissione tecnica di valutazione rileva una o più delle seguenti difformità e/o irregolarità:

- assenza di moduli (unità formative) per le competenze comuni e tecnico professionali relativi alle specializzazioni IFTS di riferimento nazionale (DM 7 febbraio 2013)
- assenza del modulo dedicato alla salute e sicurezza nei posti di lavoro, con riferimento al settore/i in cui si colloca il profilo professionale al quale l'azione formativa è dedicata.

Come detto in precedenza, il progetto e la corrispondente domanda di finanziamento non saranno ammessi alla graduatoria regionale qualora il punteggio totale ottenuto dal progetto sia inferiore a 60/100.

12.7 Gestione dei percorsi formativi ammessi a finanziamento

La gestione dei progetti ammessi a finanziamento prevede:

- a) **per i beneficiari:** l'assolvimento degli obblighi declinati al successivo articolo 14 e di quanto previsto dal manuale di riferimento. Si precisa che qualora, prima della sottoscrizione della prevista convenzione, dovessero intervenire modifiche al DPR n.196/2008 e/o al Manuale per la gestione a costi standard, Allegato B alla DGR n. 802/2012, i beneficiari dovranno conformarsi per la gestione fisica e finanziaria delle azioni formative ammesse alle provvidenze previste dal presente avviso, alle nuove disposizioni;
- b) **per la struttura regionale competente,** in particolare:
- predisposizione degli atti di adesione;
 - predisposizione degli atti di ammissione alle provvidenze previste dal presente avviso;
 - controllo della documentazione prevista per l'avvio delle attività progettuali e di quelle didattiche;
 - rilascio di eventuali autorizzazioni di variazioni progettuali, di proroghe;
 - adozione di eventuali atti conseguenti alle risultanze dei controlli amministrativi ed in loco eseguiti dal personale incaricato della P.O. Controlli di primo livello;
 - monitoraggio relativo agli esiti occupazionali.

Responsabile del procedimento relativo alla gestione amministrativa delle azioni formative previste dal presente avviso è il dirigente pro-tempore (graziella.gattafoni @regione.marche.it; tel 0718063233) della PF "Istruzione, Formazione, Orientamento e Servizi Territoriali per la Formazione e Servizi per il Mercato del Lavoro (Centri Impiego)" che, con specifico atto, adeguatamente pubblicizzato, potrà delegare ad un funzionario della struttura.

12.8. Liquidazione ed erogazione delle provvidenze

Il finanziamento concesso sarà liquidato in conformità a quanto previsto al riguardo (paragrafo 1.3.2) dal Manuale a costi standard, di cui alla DGR n. 802/2012, identificato come "ALLEGATO B" o successive modificazioni, vigenti al momento della sottoscrizione della prevista convenzione/atto di adesione.

Il finanziamento concesso può essere liquidato secondo una delle seguenti modalità:

- A. in soluzione unica, per l'importo che viene riconosciuto, **a saldo**, a seguito della verifica del prospetto per la determinazione finale della sovvenzione;
- B. in tre soluzioni:
- **anticipo**, per un importo pari al 45% della somma concessa, a seguito del verbale di regolare avvio delle azioni progettuali, dietro presentazione di:
 - richiesta di anticipo;
 - polizza fidejussoria predisposta sulla base del fac simile allegato al manuale di riferimento, sottoscritta, in favore della Regione Marche, con uno degli Istituti, Banche, o imprese di assicurazione autorizzato all'esercizio del ramo cauzionale in conformità alla normativa nazionale di riferimento, a garanzia della somma richiesta;
 - **acconto**, pari al 45% dell'importo concesso, a condizione che:
 - risulti regolarmente realizzato almeno il 45% dell'attività formativa approvata;
 - sia stato precedentemente richiesto l'anticipo;
 - l'acconto di cui trattasi, risulti richiesto prima della conclusione delle attività formative;

dietro presentazione di:

- specifica richiesta;
- polizza fidejussoria predisposta sulla base del facsimile allegato al manuale di riferimento, sottoscritta, in favore della regione Marche, con uno degli Istituti, Banche, o imprese di assicurazione autorizzato all'esercizio del ramo cauzionale in conformità alla normativa nazionale di riferimento, a garanzia della somma richiesta.

L'anticipo e l'acconto possono essere richiesti, secondo le modalità sopra indicate (richiesta e polizza fidejussoria) anche in un'unica soluzione ($45\% + 45\% = 90\%$), purché risulti regolarmente conclusa l'attività formativa approvata e, comunque, entro i 60 giorni successivi al termine di questa;

- **saldo:** l'importo residuo, calcolato sulla somma che risulta come determinazione finale della sovvenzione, a seguito delle risultanze del controllo del prospetto finale. Ciò implica che, qualora le somme eventualmente già erogate, a titolo di acconto e anticipo risultino superiori all'importo della determinazione finale, il beneficiario è tenuto a restituire la somma eccedente con la maggiorazione dei corrispondenti interessi legali, calcolati dalla data di acquisizione a quella di restituzione.

Le somme di cui al presente paragrafo possono essere erogate solo in presenza di DURC regolare.

Si ricorda che, anche per la gestione del flusso finanziario della sovvenzione, qualora prima della sottoscrizione del previsto atto di adesione, dovesse intervenire l'aggiornamento del Manuale di riferimento, ci si dovrà conformare alle nuove disposizioni.

Responsabile del procedimento amministrativo relativo alla liquidazione di anticipo e acconto della sovvenzione concessa ai sensi del presente avviso è il dirigente pro-tempore Graziella Gattafoni (graziella.gattafoni@regione.marche.it; tel 0718063233) della "PF Istruzione, Formazione, Orientamento e Servizi Territoriali per la Formazione e Servizi per il Mercato del Lavoro (Centri Impiego)" che, con specifico atto, adeguatamente pubblicizzato, potrà delegare ad un funzionario della struttura.

Il saldo viene erogato dal responsabile di procedimento previa verifica del completo caricamento a Siform di tutti i dati e i documenti necessari a garantire la correttezza delle piste di controllo e sulla base dei verbali di verifica predisposti dalla Posizione Organizzativa responsabile dei controlli di primo livello a seguito dei controlli effettuati sui progetti (DGR n. 1425/2016 e s.m.i.).

Articolo 13.

(Obblighi del Soggetto attuatore)

Relativamente alla gestione delle azioni formative ammesse alle provvidenze previste dal presente Avviso, i beneficiari, a pena di dichiarazione di decadenza dalle provvidenze su indicate, sono tenuti a:

- costituirsi in maniera formale in ATI/ATS prima della sottoscrizione della Convenzione/atto di adesione di cui al punto successivo;
- sottoscrivere l'Atto di adesione entro e non oltre 30 giorni dalla pubblicazione della graduatoria;
- avviare le attività progettuali entro e non oltre il 60° giorno successivo alla data di sottoscrizione dell'atto di adesione;
- formalizzare l'avvio delle attività didattiche almeno 10 giorni prima della data di inizio delle lezioni secondo le modalità indicate dal Manuale di riferimento;
- presentare il prospetto finale di determinazione della sovvenzione delle attività entro e non oltre i 60 giorni successivi;
- al termine dell'attività progettuale
oppure, se più favorevole:

- alla data in cui è stato percepito il secondo anticipo o l'unico anticipo del 90% del contributo pubblico.

Eccezionalmente, per giustificati motivi, sarà possibile richiedere formalmente ed ottenere una proroga alle scadenze indicate ai punti precedenti, complessivamente ricompresa in un periodo massimo di un mese.

Oltre a quanto indicato al comma precedente, i beneficiari delle provvidenze sono obbligati, sempre a pena di decadenza, a:

1. attenersi, per la gestione, il monitoraggio e la rendicontazione delle attività formative ammesse a finanziamento, alle disposizioni del Manuale vigente al momento della sottoscrizione della prevista convenzione/Atto di adesione, peraltro richiamato in tale atto; nonché alle norme/regolamenti comunitari e ministeriali vigenti in materia, per quanto non espressamente previsto dal Manuale stesso;
2. utilizzare per la gestione e rendicontazione delle attività formative ammesse a finanziamento il Sistema Informativo della formazione professionale (SIFORM);
3. pubblicizzare adeguatamente il sostegno finanziario del FSE, in conformità al Reg. (UE) n. 821/2014;
4. attuare l'azione formativa coerentemente al progetto approvato e ammesso alle provvidenze di cui al presente Avviso, salvo eventuali, giustificate, variazioni, preventivamente autorizzate, in conformità al Manuale di riferimento;
5. mantenere, per l'intera durata del progetto, i requisiti che hanno determinato l'attribuzione di un punteggio premiale in sede di istruttoria e di ammissione a finanziamento. La decadenza totale dal finanziamento concesso verrà pronunciata qualora il punteggio totale ricalcolato, a seguito di eventuale modifica delle condizioni valutate a suo tempo, portasse il progetto al di fuori delle posizioni utili al finanziamento della graduatoria di riferimento;
6. rispettare le disposizioni vigenti in materia di gestione dei flussi finanziari pubblici;
7. conservare, ai sensi del regolamento (UE) n. 1303/2013, art. 140, la documentazione originale inerente i progetti finanziati per i quattro anni successivi alla chiusura dell'intervento.

Articolo 14

(Dichiarazione di decadenza e recupero delle somme eventualmente percepite)

Il pronunciamento di decadenza, totale o parziale, dalle provvidenze concesse comporta la restituzione delle somme corrispondenti eventualmente già erogate, maggiorate, a titolo di penalità, dei relativi interessi legali, maturati dalla data di erogazione a quella di effettiva restituzione delle somme non dovute.

Oltre a quanto previsto dal presente Avviso circa gli obblighi dei beneficiari, per la dichiarazione di decadenza, totale o parziale, si fa riferimento alle irregolarità e/o difformità previste dal Manuale vigente alla data di sottoscrizione dell'Atto di adesione.

Articolo 15.

(Informazioni)

Il presente Avviso pubblico e la relativa documentazione è scaricabile dal sito internet della Regione Marche.

Per ulteriori informazioni ci si può rivolgere a:

- Claudio Andreani - email: claudio.andreani@regione.marche.it, tel. 0721/3592923
- Antonella Falcinelli – email: antonella.falcinelli@regione.marche.it, tel. 0721/3592932

Qualora necessario, per chiarire disposizioni specifiche del presente Avviso, sarà attivata, nel sito, una sezione di risposte alle domande pervenute, così da rendere fruibili a tutti i potenziali proponenti eventuali, ulteriori informazioni di dettaglio.



Articolo 16 **(Clausola di salvaguardia)**

L'Amministrazione regionale, qualora ne ravvisi l'opportunità per ragioni di pubblico interesse, si riserva la facoltà, a suo insindacabile giudizio, di revocare, modificare o annullare, il presente Avviso pubblico prima della stipula dell'atto di adesione, senza che per questo i soggetti proponenti i singoli progetti possano vantare dei diritti nei confronti della Regione Marche.

La presentazione della domanda di partecipazione al presente Avviso comporta l'accettazione di tutte le disposizioni stabilite dallo stesso e dal Manuale di riferimento, in vigore al momento della sottoscrizione della prevista Convenzione.

Articolo 17. **(Tutela della privacy)**

I dati personali raccolti, dalla P.F. "Istruzione, Formazione, Orientamento e Servizi Territoriali per la Formazione e Servizi per il Mercato del Lavoro (Centri Impiego)", nello svolgimento del procedimento amministrativo saranno utilizzati esclusivamente per le operazioni relative al procedimento attivato con il presente avviso ed in conformità al Decreto legislativo n. 196/2003 (Codice in materia di Protezione dei Dati Personali).

I dati a disposizione potranno essere comunicati a soggetti pubblici o privati, dove previsto da norme di legge oppure di regolamento, quando la comunicazione risulti necessaria per lo svolgimento di funzioni istituzionali. Il responsabile del trattamento dati è il Dirigente Graziella Gattafoni della "P.F Istruzione, Formazione, Orientamento e Servizi Territoriali per la Formazione e Servizi per il Mercato del Lavoro (Centri Impiego)." E-mail: graziella.gattafoni@regione.marche.it

Presso la stessa è possibile esercitare i diritti di cui all'art. 7 del D.lgs n. 196/2003.

Allegati

1. Richiesta di finanziamento:
 - ✓ Allegato A1, nel caso di ATI/ATS già costituite;
 - ✓ Allegato A 2, nel caso di raggruppamenti non ancora formalmente costituiti in ATI/ATS;
2. Modulo di dichiarazione da rendere a cura del legale rappresentante di ciascuno dei soggetti aderenti all'associazione proponente:
 - ✓ Allegato B 1, nel caso di ATI/ATS già costituite;
 - ✓ Allegato B 2, nel caso di raggruppamenti non ancora formalmente costituiti in ATI/ATS
3. Modulo di descrizione generale dello stage "Allegato C";
4. Scheda informativa sui controlli di secondo livello ed audit relativi ai fondi comunitari.

I Facsimili della modulistica necessaria alla gestione dei progetti ammessi a finanziamento e delle check list dei controlli amministrativi ed in loco sono riportati nella sezione dedicata del sito istituzionale.



**“All.1”: Prospetto identificativo dell’offerta formativa regionale in IFTS 2017/2018
determinata a seguito della D.G.R. n. 1223 del 23/10/2017**

POR Marche FSE 2014/2020 Asse, Priorità intervento	Destinatari	Riferimenti al DPCM 25 gennaio 2008					Declinazione regionale competenze integrative
		Area prof.le di riferimento	Specializzazione IFTS	Competenza di riferimento	Cod. professione Istat	Codice ATECO	
<u>Ambito territoriale della provincia di Ancona</u>							
I; P.I.:8.1.B	Disoccupati, Inoccupati	3.Meccanica, impianti e costruzioni	Tecniche di industrializzazione del prodotto e del processo	Competenza 1: Rilevare ed esaminare gli scostamenti rispetto ai parametri di produzione, agli standard di qualità, alla sicurezza ambientale ed ai problemi specifici di produzione adottando metodi e tecniche di progettazione nell'industrializzazio ne del prodotto	3.3.1.5	71.20	Tecnico della produzione Saper applicare procedure, regolamenti e tecnologie proprie per gestire, organizzare, controllare l'efficienza, il corretto funzionamento e la sicurezza dei processi di produzione manifatturiera, saper verificare la qualità dei beni prodotti



III; P.I.10.4. A	Disoccupati , Inoccupati, Occupati	3.Meccanica, impianti e costruzioni	Tecniche ed installazione e manutenzione di impianti civili ed industriali	Competenza n.1 Organizzare il servizio di installazione e di manutenzione di impianti civili e industriali	6.2.4.1	30.20	Tecnico dell'automazione industriale Saper approntare il funzionamento, ed intervenire nel programma, di singole macchine o impianti automatizzati, presidiando le attività di collaudo e delibera delle apparecchiature elettroniche di comando, controllo e regolazione dei processi
------------------------	---	---	---	--	---------	-------	---

Ambito territoriale della provincia di Ascoli Piceno

I; P.I.:8.1.B	Disoccupati, Inoccupati	5.Servizi commerciali	Tecniche per l'amministrazione economica finanziaria	Competenza n. 1: Costruire ed implementare un sistema di contabilità generale ed analitica Competenza 2: collaborare all'implementazione di un sistema di controllo di gestione integrando gli aspetti economico- finanziari con gli indicatori di efficacia ed efficienza e di processo	4.3.2.3	69.20	Esperto commerciale nella gestione del business sui mercati esteri per il settore agroalimentare. Competenze tecniche e gestionali utili ad assistere professionalmente le imprese del settore agroalimentare nei percorsi di accesso/consolidamento alle aree competitive commerciali internazionali
------------------	----------------------------	--------------------------	--	--	---------	-------	---



II; P.I.10.4. A	Disoccupati, Inoccupati, Occupati	5.Servizi commerciali	Tecniche per l'amministrazione economico finanziaria	Competenza n. 1: Costruire ed implementare un sistema di contabilità generale ed analitica Competenza 2: collaborare all'implementazione di un sistema di controllo di gestione integrando gli aspetti economico- finanziari con gli indicatori di efficacia ed efficienza e di processo	4.3.2.3	69.20	Esperto nella gestione del business sui mercati esteri. Competenze utili per favorire l'internazionalizzazione delle imprese, attraverso una opportuna scelta dei mercati, l'elaborazione delle migliori strategie di apertura sull'estero, l'utilizzazione delle principali opportunità di business, la ricerca di nuovi clienti ed il consolidamento di quelle tradizionali.
-----------------------	---	--------------------------	--	--	---------	-------	--



Ambito territoriale della provincia di Fermo

I; P.I.:8.1.B	Disoccupati, Inoccupati	Manifattura ed artigianato	Tecniche per la realizzazione artigianale di prodotti del made in Italy	Competenza 1: progettare e realizzare prodotti artigianali made in Italy che prevedono la valorizzazione dei processi produttivi e dei materiali della cultura e della tradizione	3.1.5.3	Sezione c 15	Tecnico per la realizzazione artigianale dei prodotti del made in Italy. Competenze utili alla innovazione nel Sistema moda come Total Look per realizzare calzature, accessori ed abiti, abbinando alle tecniche tradizionali, metodi realizzativi innovativi e tecnologici
III; P.I.10.4. A	Disoccupati, Inoccupati, Occupati	Servizi Commerciali	Tecniche per l'amministrazione economico-finanziaria	Competenza n. 1: Costruire ed implementare un sistema di contabilità generale ed analitica Competenza 2: collaborare all'implementazione di un sistema di controllo di gestione integrando gli aspetti economico- finanziari con gli indicatori di efficacia ed efficienza e di processo	4.3.2.3.	69.20	Esperto nella gestione del business sui mercati esteri Competenze utili per favorire l'internazionalizzazione delle imprese, attraverso una opportuna scelta dei mercati, l'elaborazione delle migliori strategie di apertura sull'estero, l'utilizzazione delle principali opportunità di business, la ricerca di nuovi clienti ed il consolidamento di quelle tradizionali.



<u>Ambito territoriale della provincia di Macerata</u>							
I; P.I.:8.1.B	Disoccupati, Inoccupati	Cultura, informazioni e tecnologie informatiche	Tecniche per la progettazione e gestione di database	Competenza n. 1: Progettare e implementare database	3.1.2.4	63.11	Esperto in ICT – Industria 4.0 Competenze utili ad attivare e gestire, processi produttivi sempre più automatizzati ed interconnessi. Sapere utilizzare le tecnologie digitali per la gestione e valorizzazione dei dati, l'interazione uomo-macchina e la comunicazione
III; P.I.10.4. A	Disoccupati, Inoccupati, Occupati	Servizi Commerciali	Tecniche per l'amministrazione economico-finanziaria	Competenza n. 1: Costruire ed implementare un sistema di contabilità generale ed analitica Competenza 2:. collaborare all'implementazione di un sistema di controllo di gestione integrando gli aspetti economico- finanziari con gli indicatori di efficacia ed efficienza e di processo	4.3.2.3	69.20	Esperto commerciale e nella gestione del business sui mercati esteri Competenze utili per sostenere l'export e l'internazionalizzazione delle imprese, attraverso un'opportuna scelta dei mercati, la ricerca di nuovi clienti ed il consolidamento di quelle tradizionali anche attraverso l'utilizzo delle nuove tecnologie ed il web



Ambito territoriale della provincia di Pesaro Urbino

I; P.I.:8.1. B	Disoccupati, Inoccupati	Cultura, informazioni e tecnologie informatiche	Tecniche per la progettazione e gestione di database	Competenza n. 1: Progettare e implementare database	3.1.2.4	63.11	Esperto ICT – industria 4.0 Competenze utili ad attivare e gestire, processi produttivi sempre più automatizzati ed interconnessi. Sapere utilizzare le tecnologie digitali per la gestione e valorizzazione dei dati, l'interazione uomo-macchina e la comunicazione
III; P.I.10.4. A	Disoccupati, Inoccupati, Occupati	Servizi Commerciali	Tecniche per l'amministrazione economico-finanziaria	Competenza n. 1: Costruire ed implementare un sistema di contabilità generale ed analitica Competenza 2:. collaborare all'implementazione di un sistema di controllo di gestione integrando gli aspetti economico- finanziari con gli indicatori di efficacia ed efficienza e di processo	4.3.2.3	69.20	Esperto commerciale e nella gestione del business sui mercati esteri Competenze utili per sostenere l'export e l'internazionalizzazione delle imprese, attraverso un'opportuna scelta dei mercati, la ricerca di nuovi clienti ed il consolidamento di quelle tradizionali anche attraverso l'utilizzo delle nuove tecnologie ed il web



**“All.1”: Prospetto identificativo dell’offerta formativa regionale in IFTS 2017/2018
determinata a seguito della D.G.R. n. 1223 del 23/10/2017**

POR Marche FSE 2014/20 20 Asse, Priorità intervento	Destinatari	Riferimenti al DPCM 25 gennaio 2008					Declinazione regionale competenze integrative
		Area prof.le di riferimento	Specializzazione IFTS	Competenza di riferimento	Cod. professione Istat	Codice ATECO	
<u>Ambito territoriale regionale</u>							
I; P.I.:8.1.B	Disoccupati , Inoccupati	Cultura, informazioni e tecnologiche informatiche	Tecniche di produzione multimediale	Competenza 1: Sviluppare soluzioni per la comunicazione multimediale	3.1.2.2.	63.12	“Digital storyteller” Deve possedere competenze umanistiche e una buona cultura generale, avere capacità di analisi dei testi, scrivere correttamente in italiano con un linguaggio chiaro, immediato e accattivante, saper utilizzare la sintesi, aggiornarsi continuamente sugli argomenti di cui scrive e sulle aziende con cui lavora, possedere capacità organizzativa e di gestione del tempo, conoscere la comunicazione web e dei social network, possedere competenze digitali su strumenti prevalentemente a basso costo che spesso possono essere abbinati soltanto al telefono ma anche utilizzare programmi e strumenti



							più complessi con la possibilità di produrre soluzioni di qualità per l'impresa, essere un esperto di immagine, conoscere l'ottimizzazione SEO in ottica di posizionamento sui motori di ricerca
III; P.I.10.4. A	Disoccupati , Inoccupati, Occupati	Meccanica, impianti e costruzioni	Tecniche innovative per l'edilizia	Competenza n. 1: Prefigurare interventi per il miglioramento delle prestazioni energetiche delle opere edili Competenza n. 2: Prefigurare interventi per il miglioramento delle prestazioni acustiche delle opere edili	3.1.3.6	43.29	Prefigurare interventi che utilizzano materiali innovativi soprattutto nelle attività di ristrutturazione e ricostruzione edilizia



“ALLEGATO A1”

**SCHEMA DI DOMANDA DI AMMISSIONE A FINANZIAMENTO
(riservato alle ATI/ATS già formalmente costituite)**

**Bollo
€ 16,00**

Alla Regione Marche

P.F. Istruzione, Formazione, Orientamento e
Servizi Territoriali per la Formazione e
Servizi per il Mercato del Lavoro (Centri
Impiego)

Via Tiziano, n. 44
60125 ANCONA

Codice bando SIFORM2_____

OGGETTO: P.O.R. Marche – F.S.E. 2014-2020, Asse 1 P.d.I. 8.1 - R.A. 8.5; Asse 3 P.d.I. 10.4 - R.A. 10.6. – Avviso pubblico emanato con DDPF n. _____ - RICHIESTA di FINANZIAMENTO

Il sottoscritto _____ nato a

_____ il _____, Cod.

Fisc _____, in _____ qualità _____ di _____ legale rappresentante

di _____, P.IVA _____,

con sede legale in _____ via _____, n. _____ e sede operativa

in _____, via _____, n. _____

e quale capofila della costituita

Associazione Temporanea di Impresa / Associazione Temporanea di Scopo, atto n.

C H I E D E

ai sensi e per effetto dell'Avviso pubblico richiamato in oggetto, l'ammissione a finanziamento del progetto identificato dal cod SIFORM n. _____, proposto nell'ambito dell'Asse _____, P.I. _____, R.A. _____, del POR Marche FSE 2014/2020, finalizzato al rilascio della specializzazione IFTS _____, per un importo pari a _____ euro.



DICHIARA

ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. 28/12/2000, n. 445, sotto la propria responsabilità ed a conoscenza delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del D.P.R. 28/12/2000, n. 445 in caso di dichiarazioni mendaci:

✓ **che l'ATI/ATS che rappresenta risulta costituita dai soggetti identificati nel seguente prospetto:**

Denominazione/Ragione Sociale	Indirizzo sede legale				Legale Rappresentante
	Via	n.civ.	CAP	Città	

“Che il soggetto legalmente rappresentato non è tenuto all'accreditamento ai sensi dell'Avviso pubblico di che trattasi in quanto _____”;

“Che il soggetto rappresentato ha già completato attività formative per le quali fosse richiesto il requisito dell'accreditamento presso la Regione Marche;

oppure

che il soggetto rappresentato non ha finora portato a termine alcuna attività formativa per la quale fosse richiesto il requisito dell'accreditamento presso la Regione Marche”.

Alla presente allega la seguente documentazione:

1. Il progetto formativo;
2. Dichiarazione resa, dal sottoscritto e dal legale rappresentante di ciascun aderente all'ATI/ATS rappresentata, sulla base del Modello “ALLEGATO B 1”, allegato all'Avviso pubblico emanato con DDPF _____;
3. copia dell'atto di costituzione dell'ATI o ATS, regolarmente registrato;
4. Modulo di descrizione dello stage (“ALLEGATO C”), compilato e sottoscritto da ciascuno dei soggetti ospitanti individuati per l'attuazione del percorso formativo IFTS proposto con la presente domanda;
5. Dichiarazione del Magnifico Rettore dell'Ateneo di _____, relativa ai crediti formativi riconosciuti dall'Università agli allievi che concludono con successo il percorso formativo proposto con la presente domanda.

_____, _____
(Luogo e Data)

(Firma legale rappresentante ATI/ATS)

Firma autografa sostituita, a mezzo firma digitale, ai sensi e per gli effetti dell'art.24 del D.L. n. 82/2005



“ALLEGATO A2”

SCHEMA DI DOMANDA DI AMMISSIONE A FINANZIAMENTO
(riservato alle Associazioni non ancora formalmente costituite in ATI/ATS)

Bollo
€ 16,00

Alla Regione Marche

P.F. Istruzione, Formazione, Orientamento e
Servizi Territoriali per la Formazione e
Servizi per il Mercato del Lavoro (Centri
Impiego)

Via Tiziano, n. 44

60125 ANCONA

Codice bando SIFORM2_____

OGGETTO: P.O.R. Marche – F.S.E. 2014-2020, Asse 1 P.d.I. 8.1 - R.A. 8.5; Asse 3 P.d.I. 10.4 -
R.A. 10.6. – Avviso pubblico emanato con DDPF n. _____ - **RICHIESTA di FINANZIAMENTO**

Il sottoscritto _____ nato a _____
il _____, Cod
Fisc _____, in _____ qualità _____ di _____ legale _____ rappresentante
di _____, P.IVA _____,
con sede legale in _____ via _____, n. _____ e sede operativa
in _____, via _____, n. _____

e quale capofila della compagine, non ancora formalmente costituita in ATI/ATS, proponente l'allegato
progetto, designato a tale ruolo dalle dichiarazioni allegate,

C H I E D E

ai sensi e per effetto dell'Avviso pubblico richiamato in oggetto, l'ammissione a finanziamento del progetto
identificato dal cod SIFORM n. _____, proposto nell'ambito dell'Asse _____, P.I. _____,
R.A. _____ del POR Marche FSE 2014/2020, finalizzato al rilascio della specializzazione
IFTS _____, per un importo pari a _____ euro.



DICHIARA

ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. 28/12/2000, n. 445, sotto la propria responsabilità ed a conoscenza delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del D.P.R. 28/12/2000, n. 445 in caso di dichiarazioni mendaci,

✓ **Di volersi formalmente costituire in ATI/ATS con i soggetti identificati nel seguente prospetto:**

Denominazione/Ragione Sociale	Indirizzo sede legale				Legale Rappresentante
	Via	n.civ.	CAP	Città	

“Che il soggetto legalmente rappresentato non è tenuto all'accreditamento ai sensi dell'Avviso pubblico di che trattasi in quanto _____”;

“Che il soggetto rappresentato ha già completato attività formative per le quali fosse richiesto il requisito dell'accreditamento presso la Regione Marche;

oppure

che il soggetto rappresentato non ha finora portato a termine alcuna attività formativa per la quale fosse richiesto il requisito dell'accreditamento presso la Regione Marche”.

Alla presente allega la seguente documentazione:

1. Il progetto formativo;
2. Dichiarazione resa, dal sottoscritto e dal legale rappresentante di ciascuno dei soggetti identificati nel precedente prospetto, sulla base del Modello “ALLEGATO B 2”, allegato all'Avviso pubblico emanato con DDPF _____;
3. Modulo di descrizione dello stage (“ALLEGATO C”), compilato e sottoscritto da ciascuno dei soggetti ospitanti individuati per l'attuazione del percorso formativo IFTS proposto con la presente domanda;
4. Dichiarazione del Magnifico Rettore dell'Ateneo di _____, relativa ai crediti formativi riconosciuti dall'Università agli allievi che concludono con successo il percorso formativo proposto con la presente domanda.



(*Luogo e Data*)

Firma di tutti i soggetti proponenti

<i>Denominazione/Ragione sociale</i>	<i>Firma del Legale rappresentante</i>

Firma autografa sostituita, a mezzo firma digitale, ai sensi e per gli effetti dell'art.24 del D.L. n. 82/2005



“ALLEGATO B1”

Modello da utilizzare da parte del legale rappresentante di ciascuno dei soggetti aderenti ad ATI/ATS già costituita formalmente.

Oggetto: *Dichiarazione da allegare alla domanda di finanziamento ai sensi e per effetto dell’Avviso pubblico emanato con DDPF_____.*

Il sottoscritto _____ nato a _____ il _____, nella sua qualità di legale rappresentante di “_____” con sede in _____, Via _____, n. _____, con riferimento alla richiesta richiamata in oggetto, relativa all’attuazione del progetto formativo IFTS, cod SIFORM n. _____, proposto nell’ambito dell’Asse____, P.I. _____ del POR Marche FSE 2014/2020,

DICHIARA

ai sensi dell’art. 47 del D.P.R. 28/12/2000, n. 445, sotto la propria responsabilità ed a conoscenza delle sanzioni penali previste dall’art. 76 del D.P.R. 28/12/2000, n. 445 in caso di dichiarazioni mendaci:

1. Di partecipare all’ATI/ATS registrata con n_____ Repertorio_____ - con gli altri soggetti identificati nel seguente prospetto:

Denominazione/Ragione Sociale	Indirizzo sede legale				Legale Rappresentante
	Via	n.civ.	CAP	Città	



2. Che il legale rappresentante dell'ATI/ATS è _____;
3. Che il soggetto legalmente rappresentato dal sottoscritto è accreditato per la formazione superiore presso la Regione Marche con Decreto n. _____ del _____;
- oppure (cancellare l'opzione che non interessa)*
4. Che il soggetto legalmente rappresentato dal sottoscritto ha inoltrato richiesta di accreditamento per la formazione superiore alla competente struttura organizzativa regionale in data _____;
5. Che il soggetto rappresentato ha già completato attività formative per le quali fosse richiesto il requisito dell'accREDITamento presso la Regione Marche;
- oppure*
- Che il soggetto rappresentato non ha finora portato a termine alcuna attività formativa per le quali fosse richiesto il requisito dell'accREDITamento presso la Regione Marche”.
6. Di essere in regola rispetto agli obblighi previsti dalla L. n. 68/99;
7. Che nei confronti del soggetto rappresentato non sono in atto provvedimenti di sospensione o revoca della condizione di accREDITamento per la macro tipologia “Formazione superiore” da parte della Regione Marche (*cancellare qualora il soggetto rappresentato non abbia alcun accREDITamento*);
8. Che per il medesimo progetto non è stato chiesto né ottenuto alcun altro finanziamento pubblico;
9. Di conoscere la normativa che regola l'utilizzo delle risorse del Fondo Sociale Europeo e le disposizioni di cui alla deliberazione della Giunta regionale n. 802/2012 “All.B- Manuale a costi standard”;
10. Di essere consapevole che qualora venissero introdotte delle modifiche alle disposizioni attuative del POR Marche FSE 2014/2020, prima della sottoscrizione della convenzione/atto di adesione, prevista per la realizzazione dei progetti ammessi a finanziamento, ci si dovrà conformare a questi per la gestione e rendicontazione delle attività;
11. Di aver preso consapevole visione di tutte le disposizioni, obblighi ed adempimenti previsti dall'Avviso pubblico emanato con DDPF _____

_____,
(*Luogo e Data*)

(*Firma del dichiarante*)

Firma autografa sostituita, a mezzo firma digitale, ai sensi e per gli effetti dell'art.24 del D.L. n. 82/2005



“ALLEGATO B2”

Modello da utilizzare da parte del legale rappresentante di ciascuno dei soggetti aderenti all’associazione proponente non ancora formalmente costituita in ATI/ATS.

Oggetto: *Dichiarazione da allegare alla domanda di finanziamento ai sensi e per effetto dell’Avviso pubblico emanato con DDPF_____.*

Il sottoscritto _____ nato a _____ il _____, nella sua qualità di legale rappresentante di “_____” con sede in _____, Via _____, n. _____, con riferimento alla richiesta richiamata in oggetto, relativa all’attuazione del progetto formativo IFTS, cod SIFORM n. _____, proposto nell’ambito dell’Asse____, P.I. _____ del POR Marche FSE 2014/2020,

DICHIARA

ai sensi dell’art. 47 del D.P.R. 28/12/2000, n. 445, sotto la propria responsabilità ed a conoscenza delle sanzioni penali previste dall’art. 76 del D.P.R. 28/12/2000, n. 445 in caso di dichiarazioni mendaci:

1. Di aderire ad un’associazione non formalmente costituita con i soggetti identificati nel seguente prospetto:

Denominazione/Ragione Sociale	Indirizzo sede legale				Legale Rappresentante
	Via	n.civ.	CAP	Città	



2. Di impegnarsi, con i soggetti identificati al punto precedente, a costituirsi formalmente in ATI/ATS, nei modi e nei tempi previsti dall'Avviso emanato con DDPF_____, qualora il progetto formativo proposto venisse ammesso alle provvidenze previste;
3. Che il legale rappresentante della costituenda ATI/ATS è _____, designato anche a presentare la domanda di finanziamento ai sensi dell'Avviso pubblico richiamato al punto precedente;
4. Di essere in regola rispetto agli obblighi previsti dalla L. n. 68/99;
5. Che il soggetto legalmente rappresentato dal sottoscritto è accreditato per la formazione superiore presso la Regione Marche con Decreto n. _____ del _____ ;

oppure (cancellare l'opzione che non interessa)
6. Che il soggetto legalmente rappresentato dal sottoscritto ha inoltrato richiesta di accreditamento per la formazione superiore alla competente struttura organizzativa regionale in data _____;
7. Che il soggetto rappresentato ha già completato attività formative per le quali fosse richiesto il requisito dell'accREDITamento presso la Regione Marche;
oppure
8. Che il soggetto rappresentato non ha finora portato a termine alcuna attività formativa per le quali fosse richiesto il requisito dell'accREDITamento presso la Regione Marche”.
9. Che nei confronti del soggetto rappresentato non sono in atto provvedimenti di sospensione o revoca della condizione di accREDITamento per la macro tipologia Formazione superiore da parte della Regione Marche (*cancellare qualora il soggetto rappresentato non abbia alcun accREDITamento*);
10. Che per il medesimo progetto non è stato chiesto né ottenuto alcun altro finanziamento pubblico;
11. Di conoscere la normativa che regola l'utilizzo delle risorse del Fondo Sociale Europeo e le disposizioni di cui alla deliberazione della Giunta regionale n. 802/2012 “All.B- Manuale a costi standard” ;
12. Di essere consapevole che qualora venissero introdotte delle modifiche alle disposizioni attuative del POR Marche FSE 2014/2020, prima della sottoscrizione della convenzione/atto di adesione, prevista per la realizzazione dei progetti ammessi a finanziamento, ci si dovrà conformare a questi per la gestione e rendicontazione delle attività;
13. Di aver preso consapevole visione di tutte le disposizioni, obblighi ed adempimenti previsti dall'Avviso pubblico emanato con DDPF_____

_____, _____
(*Luogo e Data*)

(*Firma del dichiarante*)

Firma autografa sostituita, a mezzo firma digitale, ai sensi e per gli effetti dell'art.24 del D.L. n. 82/2005



Logo dei soggetti proponenti	Logo del Soggetto ospitante
------------------------------	-----------------------------

“ALLEGATO C”

Modello Generale per descrizione Modulo stage

Da compilare per ciascuno dei moduli stage e per ciascuna azienda/ studio professionale aderente, previsti dal progetto avendo cura di indicare il n. di allievi previsto per ciascun modulo

Allievi coinvolti: numero	
Obiettivi da raggiungere	
Descrizione del progetto da realizzare all'interno dello stage	
Durata	
Modalità di svolgimento (indicare se in unica soluzione o in momenti diversi)	
Sede (indicare denominazione, localizzazione e attività prevalente dell'ente/Impresa ospitante)	
Tutor aziendale	
Tutor didattico/Docente referente	
Modalità di presentazione dei risultati finali	
Modalità di presentazione dei risultati finali	

(luogo e data)

(Firma legale rappresentante Associazione proponente)

(Firma legale rappresentante soggetto ospitante)

N.B.: Per la ricevibilità della domanda di finanziamento, il presente modulo deve essere corredato da copia fotostatica di un documento di identità del rappresentante del soggetto ospitante.



**POR FSE 2014/2020
REG. (UE) N. 1303/2013 - REG. (UE) N. 480/2014
PROGETTI FORMATIVI A COSTI STANDARD**

Di seguito vengono date indicazioni delle principali verifiche che verranno effettuate dalla PF “Controlli di secondo livello ed audit relativi ai fondi comunitari” qualora il progetto finanziato con fondi POR FSE 2014-2020 rientri nel campione di controllo.

Se nel corso della programmazione, si verificheranno integrazioni e/o modifiche ai regolamenti comunitari, o alle leggi nazionali di riferimento, la lista dei controlli da effettuare sarà conseguentemente adeguata e/o modificata; la versione aggiornata sarà disponibile nel sito web www.europa.marche.it/audit.

Tipologia di operazione: **progetti formativi a costi standard**

Prima di effettuare la visita presso la sede dell'ente formativo, i funzionari regionali controllano il fascicolo documentale depositato presso l'ufficio amministrativo competente per accertare che:

- l'ente ed il relativo progetto formativo presentato possiedano tutti i requisiti di ammissione previsti dal bando (es: accreditamento, idoneità locali, qualità della docenza, tipologia di allievi, unità di costo standard, ecc.);
- il responsabile del procedimento dell'ufficio competente abbia comunicato all'ente formativo l'esito dell'istruttoria iniziale e l'ammissione in graduatoria e che questo abbia comunicato la propria accettazione;
- l'ente formativo abbia trasmesso la documentazione di inizio attività (selezione allievi, comunicazione inizio corso, calendario lezioni, elenco allievi e composizione classi, curriculum docenti, idoneità locali, comunicazione Inail in caso di stage, ecc.);
- eventuali variazioni (di docenza, di calendario, di allievi ecc.), o richieste di proroga del progetto siano state comunicate dall'ente formativo all'ufficio competente e che siano state, da questo, regolarmente approvate;
- l'ente formativo abbia trasmesso la documentazione di fine attività (prospetto finale delle ore corso e ore allievo, registri didattici, schede riepilogative ore docenza, allievi e personale non docente, esami finali, certificati di frequenza, ecc.)
- la concessione dell'anticipo/i e del saldo sia stata effettuata secondo le modalità e dietro presentazione della documentazione prevista da bando (dichiarazione ore corso, fideiussione, determinazione della



sovvenzione, fatture ecc.);

- l'ente formativo abbia inserito nel sistema informativo regionale "Siform 2", i dati di monitoraggio (ore docenza e ore allievo), scansionato i registri didattici e non didattici e presentato le domande di dichiarazione trimestrali.

Al termine delle verifiche di cui sopra, i funzionari incaricati procederanno al controllo presso la sede dell'ente formativo, previa comunicazione tramite PEC; è opportuno che al sopralluogo sia presente il legale rappresentante dell'ente, o un suo delegato.

La verifica verterà sulla seguente documentazione amministrativo-contabile:

- un campione dei documenti di spesa e relativi pagamenti a fornitori e docenti ecc.;
- gli originali dei registri didattici e non didattici;
- presenza di una contabilità separata, o una codificazione contabile adeguata per tutte le transazioni relative al progetto formativo, tali da consentirne un'individuazione immediata;
- le annotazioni contabili e/o reddituali dell'incasso del contributo;
- presenza dei loghi ai fini del rispetto degli adempimenti relativi alla normativa comunitaria in materia di pubblicità, in registri, attestati di frequenza, ecc..

I funzionari incaricati della visita sul posto potranno documentare la realizzazione dell'intervento (aule didattiche, attrezzature usate ecc.), anche attraverso materiale fotografico.

Al termine, verrà rilasciato un verbale di sopralluogo a firma dei funzionari incaricati e del legale rappresentante dell'azienda, o di un suo delegato.

ALLEGATO AL DECRETO DEL DIRIGENTE DELLA POSIZIONE DI FUNZIONE
ISTRUZIONE FORMAZIONE ORIENTAMENTO E SERVIZI TERRITORIALI PER LA
FORMAZIONE E SERVIZI PER IL MERCATO DEL LAVORO (CENTRI IMPIEGO)

ATTESTAZIONE CONTABILE (*Accertamento già registrato*)

Si attesta che sui capitoli di entrata di seguito indicati del bilancio 2018/2020 sono state registrate le seguenti entrate:

- euro 40.601.778,66 sul cap. 1201050071 ann. 2018 con accertamento n. 5;
- euro 28.425.386,69 sul cap. 1201010140 ann. 2018 con accertamento n. 6;
- euro 29.994.536,22 sul cap. 1201050071 ann. 2019 con accertamento n. 6;
- euro 20.999.234,98 sul cap. 1201010140 ann. 2019 con accertamento n. 3.

La responsabile della Posizione organizzativa
Accertamento delle entrate
(Dott.ssa Attilia Giorgetti)

Documento informatico firmato digitalmente

ATTESTAZIONE CONTABILE (*Attestazione della copertura finanziaria*)

Si attesta la copertura finanziaria, intesa come disponibilità, e si registrano le seguenti prenotazioni di impegno per un importo complessivo di Euro 1.344.000,00 a carico dei capitoli di spesa del Bilancio di previsione 2018/2020 annualità 2018 e 2019 come di seguito specificato:

Annualità 2018

Capitolo 2150410019 per Euro 604.800,00
Capitolo 2150410020 per Euro 423.360,00
Capitolo 2150410022 per Euro 181.440,00

Annualità 2019

Capitolo 2150410019 per Euro 67.200,00
Capitolo 2150410020 per Euro 47.040,00
Capitolo 2150410022 per Euro 20.160,00

Il responsabile della Posizione organizzativa
Controllo contabile della spesa 2
(Dott. Federico Ferretti)

Documento informatico firmato digitalmente